ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cr. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Venerdì 13 Luglio 1900. — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 6760

L'ASSEDIO DI TIENTSIN

Gli orrori dell'assedio di Tientsin.

FRANCOFORTE 12 (N). Sui patimenti sofferti dagli europei a Tientsin durante i bombardamenti, la *Frankfurter Zeitung* ha da Sciangai i particolari seguenti:

Gli europei dovettero rimanere per 14 giornate nelle cantine oscure ed umide; molte signore uscirono da quegli orridi rifugi invecchiate, coi capelli incanutiti. Tutti furono tenuti a razioni limitatissime; anche le signore dovettero cibarsi di carne di cavallo.

Molti europei sono rimasti feriti, mortalmente però uno solo.

Tutte le case abbandonate dagli europei furono saccheggiate dai soldati russi. Gli ufficiali russi dovettero fare sforzi straordinari di energia per trattenere i soldati dai saccheggi. Solo dopo ch'essi ebbero fatto fucilare due soldati, i saccheggiatori desistettero.

Le truppe russe eseguiscono un brillante attacco.

LONDRA 12 (Reuter). Si telegrafa da Tientsin 6 corr.: I russi avanzarono ieri verso il nord della città per eseguire un finto attacco contro le posizioni cinesi. L'operazione fu appoggiata alla fronte da un vivace fuoco d'artiglieria delle truppe internazionali. I russi riuscirono ad impadronirsi di due locomotive e di tre carrozzoni merci che furono tratti entro l' accampamento russo. Questa impresa fu eseguita in modo brillante, degno d' ammirazione.

Le donne ed i fanciulli hanno abbandonato Tientsin.

La gravità della situazione è accresciuta dalla circostanza che la linea telegrafica per la via di Cifu e di Wei-Hai-Wei è in mano dei cinesi e che gli impiegati cinesi abusano senza dubbio delle notizie che passano per le loro mani.

Il bombardamento di Tientsin continua.

BERLINO 12 (N). Un dispaccio del comandante della squadra degli incrociatori tedeschi da Taku 7 annuncia che i cinesi continuano a bombardare Tientsin e che la situazione colà è gravissima.

LONRA 12 (B). La *Reuter* ha di Cifu 8: Il combattimento d'artiglieria presso Tientsin continua tuttora. I cannoni cinesi sono così bene mascherati che le truppe alleate riescono difficilmente a determinarne la posizione.

LONDRA 12 (Reuter). Si telegrafa da Tientsin 4: A malgrado della buona volontà dei comandanti delle truppe internazionali di procedere di comune accordo, l'efficacia dell'azione degli alleati è notevolmente scemata dalla mancanza di un contatto più intimo fra i singoli distaccamenti.

Durante la settimana decorsa le operazioni furono più favorevoli ai cinesi, la cui artiglieria per bontà è superiore a quella degli europei.

LONDRA 12 (Reuter). Un dispaccio dell'ammiraglio inglese Seymour da Tientsin 7 annuncia: I cinesi, i quali continuano a bombardare violentemente le colonie europee, hanno abbandonato in parte le loro posizioni al nord-est della città per aumentare, a quanto sembra le loro forze all' ovest.

Ieri essi bombardarono la città ed i sobborghi, ma furono parzialmente respinti dall'artiglieria europea.

Più esposte di tutte sono la colonia francese e la stazione ferroviaria.

30,000 russi marciano su Pechino.

LONDRA 12 (Reuter). Si telegrafa da Sciangai in data d'oggi:

Da fonte attendibile si afferma che 30,000 russi marciano dal nord su Pechino.

Si torna ad affermare che le legazioni sono distrutte.

LONDRA 12 (Reuter). Si telegrafa da Sciangai avere un negoziante cinese di quella città ricevuto il 30 giugno u. s., da Pechino, un dispaccio annunciante che le legazioni estere sono state distrutte e che tutti gli stranieri furono massacrati.

Tsing-Tau minacciata.

LONDRA 12 (Reuter). Si annuncia da Cifu 9, che i tedeschi, in vista dei rinforzi che arrivano da Taku, ritireranno da quella città le loro truppe per inviarle a Tsing-Tau, essendosi sparsa la voce che i ribelli marciano contro questa città.

HOGKONG 12 (B). Una compagnia di fucilieri del Galles ha ricevuto l'ordine di partire al più presto per Taku.

Fra tedeschi e boxers a Chiao-Ciao.

LONDRA 12 (B). Si telegrafa al *Daily Telegraph* da Tokio, 10 che la mattina dello stesso giorno ebbe luogo uno scontro fra truppe tedesche ed i boxers presso Chiao-Ciao.

Nel combattimento rimasero uccisi numerosi boxers.

Il terrore nella Manciuria.

PIETROBURGO 12 (B). Il giornale ufficiale pubblica il seguente telegramma da Nikolskusuriskoy 5: Si dice che a Mukden sia stato assassinato il vescovo francese, che l'edificio della missione sia stato incendiato e che un alto funzionario cinese sia stato avvelenato.

Un alto funzionario cinese di Telin ha inviato al capo del distretto ferroviario un proclama in cui si avverte la popolazione che i „boxer" ed i loro aderenti saranno puniti nel capo. In pratica però, a quanto pare, non si è preso alcun provvedimento contro i „boxer".

Bande di rivoltosi costrinsero gl' inglesi, che lavoravano nelle miniere russe di carbone in Cina, ad abbandonare le miniere.

A Girin regna un panico generale. Si teme che scoppi anche colà la rivolta. La linea telegrafica della ferrovia al sud, che era stata danneggiata, ora funziona regolarmente.

Le devastazioni dei boxers.

LONDRA 12 (B). La *Reuter* ha da Tientsin, 4: L'ex direttore di polizia di Port Arthur è giunto a Tientsin; egli riferisce che i cinesi hanno saccheggiato ed incendiato Niu-Tschwang. I cinesi distrussero la ferrovia manciura e misero a fuoco i dintorni di Port Arthur.

LONDRA 12 (B). La *Reuter* ha da Cifu 9: Sono giunti qui donne e fanciulli da Niu-Sschwang. Giornalmente arrivano a Niu-Tschwang boxer i quali vi fanno i loro esercizi mititari.

Nel quartiere russo situato a tre miglia più su della città si stanno facendo preparativi per resistere ad un eventuale assalto. Una voce sostiene che il principe Tuan è impazzito.

40.000 manciù in marcia su Niu-Tschwang.

LONDRA 12 (B). Il *Times* ha da Sciangai in data di ieri: Un dispaccio del governatore russo di Porto Arthur dice che 40.000 soldati manciù si trovano a sole 12 miglia da Niu-Tschwang. Il 7 corr. un piccolo distaccamento di truppe russe si imbattè sul territorio affittato alla Russia in un numero rilevante di nemici. S'impegnò un combattimento circa l' esito del quale non si hanno notizie.

Un accordo anglo-giapponese. Il Giappone domanderà l'indennizzo.

LONDRA 12 (N). Secondo telegrammi da Yokohama, sarebbe stato stipulato un accordo a parte fra l'Inghilterra ed il Giappone.

BERLINO 12 (N). Il Giappone chiede il risarcimento delle spese ch'esso incontrerà per la sua azione militare in Cina. Pare che questa richiesta sia stata accolta, col riconoscere al Giappone il diritto di farsi indennizzare dopo la campagna dalla Cina.

L'occupazione della Corea da parte dei Giappone resta esclusa affatto.

Previsioni fosche.

BRUSSELLES 12 (N). A malgrado dei dispacci rassicuranti dalla Cina in questi circoli politici si fanno le previsioni più fosche. Si prevede che ora incomincerà con la Cina una guerra che durerà a lungo e che potrà poi essere causa di complicazioni fra le potenze cooperanti alla pacificazione dell'impero celeste.

Il Governo sarebbe stato informato che fra l'Inghilterra ed il Giappone fu conchiuso un trattato speciale relativamente alla Cina.

LA SPEDIZIONE ITALIANA.

Dichiarazioni di Visconti-Venosta.

ROMA 12 (N). *Senato.* Il senatore *Vitelleschi* svolge un'interpellanza sugli avvenimenti della Cina. Dice che quello che è stato fatto fin qui, fu fatto bene, ed era il meno che si potesse fare. Oggi la situazione è meglio chiarita ed è utile conoscere quale sarà la politica che il Governo intende di seguire nell'Estremo Oriente.

Visconti-Venosta, come già rispose un'altra volta all'onor. Vitelleschi, dice che il proposito del Governo è di mantenere l'Italia partecipe dell'accordo fra le potenze, per un'opera di solidarietà, di civiltà e di difesa. A questo intento abbiamo inviato alcune navi in Cina, e il Governo credette opportuno di provvedere anche alla pronta partenza di un contingente di truppe di terra. Con questi provvedimenti il Governo non intende di fare una politica d' espansione, perchè non è nelle nostre intenzioni di valersi degli avvenimenti attuali per riprendere progetti di occupazione o di possesso. Inoltre il Senato conosce il linguaggio tenuto nelle dichiarazioni con le quali tutti i Governi delle grandi potenze hanno manifestato i loro intendimenti. Il Senato sa che a tutti sembra che ciò che è necessario ed essenziale si è di mantenere l'accordo fra le potenze; ed una delle basi accettate in questo accordo, è appunto l'esclusione della questione territoriale o di propositi particolari di occupazioni territoriali (approvazioni). Noi abbiamo in Cina concittadini sotto l' egida dei trattati che esistono fra la Cina e l'Italia; noi abbiamo à Pechino una rappresentanza del re e della nazione. Vogliamo lasciare ad altri soltanto la cura di difenderla o, (non si avveri il triste presagio!) la cura di vendicarla? (bene).

Quando le truppe delle potenze saranno a Pechino, quando sulle rovine delle legazioni sventolerà la bandiera delle loro nazioni, non dovrà anche sulle rovine della nostra legazione sventolare la nostra in mezzo a quei soldati che sono chiamati a difenderla? (bene, bravo). Se il nostro rappresentante, come noi tutti invochiamo con tutte le forze dell'animo, fosse salvo o se un altro dovesse, prenderne il posto, non dovrà egli pure trovarsi come gli altri difeso e circondato da una rappresentanza delle forze del proprio paese? (approvazioni). Inoltre all'Italia pure importa che la Cina rimanga aperta alla libera concorrenza della civiltà e che gli stranieri possano avere le guarentigie necessarie per la loro sicurezza, per i loro commerci, e per i loro pacifici interessi. Queste considerazioni adunque sarebbero bastate a consigliarci la cooperazione nella misura che le circostanze esigono. Noi ci associamo all'accordo di tutte le potenze con quello stesso spirito e quelle stesse intenzioni che presiedono a quest'accordo e che varranno è sperabile, a conservarlo. Dinanzi a così grande minaccia, dinanzi a così grande pericolo, ad una questione che si collega a così vasto interesse, quando tutte le grandi potenze ritengono che la politica dell'azione concorde è la migliore guarentigia per gli interessi di tutti e della pace d'Europa, noi non abbiamo creduto che l'Italia potesse disinteressarsi di questa questione e di questa difesa, che è la difesa della stessa civiltà (approvazioni). Allora era necessario affermare in qualche modo la nostra partecipazione all' opera comune. Aggiungerà che il Governo è stato incoraggiato in questa linea di condotta anche dalle manifestazioni non dubbie dell'alta assemblea, la quale, spera, vorrà giudicare che le intenzioni e gli atti del Governo non oltrepassano la misura dei nostri interessi e dei nostri doveri (approvazioni vivissime).

Vitelleschi si dichiara pienamente soddisfatto della risposta. Conviene che la partecipazione dell' Italia in Cina debba essere proporzionale, ma non si può scendere sotto una certa misura: se le altre potenze mandassero forti eserciti, non gli parrebbe serio che l'Italia inviasse uno o due battaglioni. Desidera che il Senato mandi un saluto ai soldati partenti, augurando che il Governo provveda in ogni caso agli interessi del paese (vive approvazioni).

Mariotti: E' soddisfatto della risposta del ministro. Propone al Senato di mandare, per deliberazione speciale, un saluto ai nostri soldati e ai nostri marinai che vanno a far vendetta dell'oltraggiata civiltà e a difendere e a rialzare quella bandiera che il nostro rappresentante aveva sul palazzo italiano a Pechino (approvazioni generali).

Il presidente pone a voti la proposta Mariotti, che è approvata ad unanimità.

ROMA 12 (N). La *Tribuna*, circa le dichiarazioni di Visconti-Venosta al Senato, scrive: Le dichiarazioni di Visconti-Venosta furono accolte da vivissime approvazioni dal Senato. E' notevole che, avendo il ministro espresso il pensiero che gli sarebbe di conforto il consentimento e l' aiuto dei suoi colleghi dell' alta assemblea, il Senato abbia risposto per bocca di Vitelleschi incitando il Visconti-Venosta non solo a perseverare nella via finora seguita, ma ad allargare le vedute della nostra politica laggiù, a rinforzare i propositi e a predisporre i mezzi maggiori, perchè i fini che si vogliono raggiungere debbono essere proporzionati ai mezzi e ai fini delle altre grandi potenze. E' notevole anche il saluto che il Senato ha voluto che fosse mandato ai marinai e alle truppe che partono per la Cina.

Le parole degnissime intorno al posto che l'Italia deve prendere ormai fra le altre nazioni, ch'erano nell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, e la manifestazione d'oggi intorno alla nostra azione in Cina, sono apparsi a noi come i segni d'un nuovo più vigoroso sentimento della nostra vita pubblica agitante l'anima dell'alto consesso. Non sappiamo da che ciò provenga; ma il fatto non può sfuggire a noi, che combattiamo la nostra quotidiana battaglia con gli stessi intenti e gli stessi sentimenti che abbiamo sentito ridestarsi nel Senato, come i motivi d'una vecchia gloriosa canzone. E noi non possiamo che esserne riconfortati.

Altre navi italiane. La partenza delle truppe.

VENEZIA 12 (N). E' giunto all'Arsenale l'ordine telegrafico di allestire sollecitamente l'incrociatore *Galileo*, destinato come l'*Archimede*, per la Cina.

MILANO 12 (N). L'undicesima compagnia dei bersaglieri, destinata per la Cina, partendo nel pomeriggio per Napoli, fu fatta segno ad una cordialissima dimostrazione di saluto da parte della cittadinanza. Alla stazione convennero il prefetto, i generali Ferrero e Ragni, ufficiali d'ogni arma, molte signore e le rappresentanze delle Associazioni monarchiche.

ROMA 12 (N). Stamane il comandante del corpo d'armata, generale Tournon, accompagnato dal generale Pedotti e dal colonnello Crispo, si recò nella caserma di S. Francesco a passare in rivista i bersaglieri destinati per la Cina. Tournon tenne un patriotico discorso ai soldati, dicendo che essi vanno a combattere una lotta cruenta per la civiltà. Dopo il discorso la compagnia sfilò al passo di corsa. Quindi gli ufficiali si riunirono a banchetto. Molti evviva ed auguri ai partenti.

Mandano da Napoli alla *Tribuna*:

La partenza per la Cina del corpo di spedizione viene ritardata, non essendo ancora pronti i piroscafi. Anche oggi qui non è arrivato nemmeno l' avviso sui vapori prescelti.

E' già stabilito che la partenza si effettuerà soltanto dopo il giorno 16.

Gli ufficiali hanno avuto licenza di recarsi presso le loro famiglie. Tutti devono però trovarsi a Napoli pel 15.

Gli allievi ufficiali e gli allievi sergenti che hanno fatto domanda di partecipare alla spedizione, purchè appartenenti ai corpi destinati alla Cina, potranno essere incorporati nel contingente prescelto.

Iersera son giunti i drappelli di sanità da Roma e da Milano; si attende l'ospedaletto da campo da 50 letti.

E' giunto da Torino il drappello sussistenza di 10 uomini col furiere Angelo Legatti.

Da Capua è giunto il drappello di artiglieria col sottotenente Salvatore Esposito. Da Piacenza sono arrivate le casse di munizioni per le mitragliatrici, per 860 mila cariche.

Insieme alle truppe verranno imbarcate 355 casse di generi di conforto (cognac, marsala, vermouth, anisone, sigari e tabacco da fumo) che la Croce Rossa italiana invia ai militari italiani di terra e di mare in Cina.

Sono arrivati i due sottufficiali scritturali addetti al Comando di spedizione, il furiere maggiore Alfredo Della Torre e il sergente Mario Cuseo. Il Della Torre, napoletano, fu già a Zanzibar colla compagnia indigeni del capitano Brunelli, recatosi colà dopo l'eccidio di Cecchi.

Dovendosi provvedere ad un' ulteriore spedizione, venne avvertito il maggiore Ameglio di tenersi a disposizione del ministero.

Parlamento inglese.

LONDRA 12 (N). *Camera dei Comuni.* Il segretario di Stato del tesoro Balfour comunica che il generale Gosselee, al quale sarà conferito il grado di tenente generale, giungerà a Taku all' incirca il 23 corrente.

Il sottosegretario parlamentare agli esteri Brodrick comunica di non aver ricevuto da Pechino ulteriori notizie le quali contenessero una conferma delle varie voci riferite da fonte cinese.

Alla domanda di Monk, se non sia possibile ottenere informazioni autentiche da parte dell' inviato cinese a Londra, Brodrick non dà alcuna risposta.

I rinforzi germanici.

BERLINO 12 (N). Il reggimento di cavalleria che partirà col corpo di spedizione per la Cina e che a quanto si crede porterà il nome di „reggimento di cavalleria pesante dell' Estremo Oriente" verrà formato probabilmente il 17 corr. a Potsdam e partirà per la Cina il 21 corr. con un piroscafo del Lloyd germanico.

Il reggimento di cavalleria partirà prima delle truppe di fanteria perchè il servizio di esplorazione intorno a Tientsin lascia attualmente molto a desiderare.

La fanteria si comporrà di 6500 uomini, i quali saranno raccolti il 17 corrente su grandi piazze riservate alle esercitazioni militari, e faranno per alcuni giorni degli esercizi.

BERLINO 12 (N). Un' edizione straordinaria del bollettino delle ordinanze militari annuncia che il maggior generale de Lessel è stato nominato tenente generale e comandante della spedizione per la Cina.

Le intenzioni della Germania.

BERLINO 12 (B). Il ministro degli esteri, conte Bülow, ha diramato ai governi degli Stati confederati germanici una circolare in cui, fra altro, dice che i provvedimenti militari che si stanno effettuando hanno lo scopo di porre la Germania in grado di partecipare alle imprese militari delle potenze in Cina, in modo conveniente all' importanza politica dell' impero germanico. Intendimento della Germania è di guarentire la sicurezza delle persone e della proprietà dei tedeschi dimoranti in Cina, di salvare gli stranieri chiusi a Pechino, nonchè di ristabilire nell' impero celeste condizioni normali sotto un regime cinese bene ordinato; infine la Germania si propone di esigere riparazione e soddisfazione per i delitti e le violenze commesse dai rivoltosi.

La Germania non vuole la divisione della Cina, nè mira a procurarsi vantaggi particolari. Il Governo germanico è compenetrato dal convincimento che la condizione prima per conseguire la pacificazione della Cina sia il mantenimento dell'accordo fra le potenze.

Una buona notizia non confermata.

ROMA 12 (N). Finora non è confermata la notizia recata iersera dal *Fanfulla*, secondo la quale il ministro italiano a Pechino, marchese Salvago-Raggi, sarebbe in viaggio per l' Italia.

Il passaggio del Bosforo.

COSTANTINOPOLI 12 (N). La Porta dichiara infondata la voce sparsasi a Londra che la Turchia avrebbe negato alla Russia il permesso del passaggio per il Bosforo per i piroscafi della flotta volontaria russa.

Commenti alla circolare del Governo cinese.

BERLINO 12 (N). La nota dichiarazione comunicata al governo di Washington dall' inviato cinese accreditato presso il Governo americano, in questi circoli politici è accolta con grandissima diffidenza perchè tutte le informazioni in essa contenute provengono da fonte cinese e perchè la maggior parte dei fatti riferitivi stanno in aperta contraddizione con i fatti veri generalmente conosciuti. Da quella comunicazione si può però arguire che a Pechino esiste un forte partito, il quale sarebbe disposto a cooperare al ristabilimento dell'ordine.

La diffidenza contro l'attuale Governo cinese è accresciuta dalla circostanza che esso non fornisce alcuna notizia circa la sorte degli inviati europei a Pechino.

Prigionieri boeri a Ceylon.

LONDRA 12 (Reuter). Si telegrafa dalla Città del Capo correre colà la voce che fra breve 300 boeri, prigionieri di guerra, verranno trasportati a Ceylon.

L'AIA 12 (N). Il ministro degli esteri Beaufort dichiara d'aver ricevuto dal console olandese a Pretoria un dispaccio datato da ieri, annunciante che membri delle due ambulanze della Croce Rossa olandese furono trasportati come prigionieri di guerra alla Città del Capo, accusati d'aver portato lettere all' accampamento boero. Il ministro domandò per mezzo dell' inviato olandese a Londra che i prigionieri venissero tosto rilasciati.

Il generale Jamont disapprova una manifestazione in suo favore.

PARIGI 12 (N). Il Governo pubblica oggi una lettera scritta dal generale Jamont al ministro della guerra André in data 6 corr. nella quale l'ex-generalissimo dice quanto segue a proposito della sottoscrizione promossa dalla stampa nazionalista in seguito al suo ritiro: „Posso dichiararvi nel modo più assoluto che sono assolutamente estraneo a quella manifestazione ch'io disapprovo."

Il Governo evidentemente ha aspettato a pubblicare questa dichiarazione, per vedere quale somma raggiungerebbe la sottoscrizione. La somma sottoscritta è di 42.000 franchi.

Il nazionalista Lasies ferito in duello.

PARIGI 12 (B). Stamane ebbe luogo il duello alla spada fra il giornalista Gerault Richard ed il deputato Lasies; quest'ultimo riportò una ferita leggera al braccio.

Il conflitto fra Budapest e Vienna.

BUDAPEST 12 (U. B). Il municipio di Budapest decise oggi di respingere senza evasione una nota del municipio di Vienna recante l' indirizzo „Ofen Pest" avvertendo che la denominazione legale ed ufficiale della città è „Budapest". In pari tempo fu impartito a tutti gli uffici comunali l'ordine di respingere senza aprirle tutte le spedizioni recanti nell'indirizzo la indicazione „Ofen-Pest". Inoltre si deliberò di presentare al ministro del commercio un'istanza in cui si chiederà che agli uffici postali sia pure ordinato di respingere qualsiasi spedizione, la quale non contenesse nell'indirizzo l'indicazione „Budapest" riconosciuta per la corrispondenza postale internazionale.

La russificazione della Finlandia.

COPENHAGEN 12 (Ritzau). Da Helsingfors si telegrafa in data di ieri:

Per ordine dello czar è stato istituito un comitato con l' incarico di esaminare in qual modo si potrebbe porre la tariffa doganale finlandese in consonanza con quella russa. Presidente del Comitato è il deputato Petroff; inoltre fanno parte del Comitato anche rappresentanti dei dipartimenti russi delle finanze e dell' agricoltura.

Il Senato finlandese è stato invitato a nominare anche i suoi rappresentanti che dovranno far parte del Comitato.

HELSINGFORS 12 (Ritzau). La domanda di discussione dei senatori Grippenberg, Nyberg, Schumann e Clonberg fu accolta. A senatori furono nominati il colonnello Hum ed il governatore di Uleabog, Zellmann.

Il governatore di Nyland, de Pont, ha rassegnato le sue dimissioni.

Lo sciopero di Rotterdam.

ROTTERDAM 12 (N). Benchè gli imprenditori di trasporti d'accordo con i carrettieri avessero proclamato la fine dello sciopero, i carrettieri dopo una conferenza con i capi del partito socialista hanno deciso di non riprendere il lavoro.

Su parecchi piroscafi il lavoro di scarico fu effettuato da un rilevante numero di scaricatori inglesi inviati dalla *Shipping Federation* di Londra.

Una notificazione della *National Sailors' and Fishermen Union* eccita gli operai venuti da Londra a non lavorare.

I PRINCIPI DI NAPOLI ad Yldiz-Kiosk.

COSTANTINOPOLI 12 (N). Al pranzo di gala all' Yldiz-Kiosk, dato iersera dal sultano in onore dei principi di Napoli, assistevano pure i membri dell' ambasciata italiana, il comandante dello stazionario italiano, il ministro del Montenegro, e gli alti dignitari di Corte, tutti in uniforme. Prima del pranzo il sultano rimise, col prescritto cerimoniale, le insegne dell' ordine di Imtiaz in brillanti al principe di Napoli e le insegne dell' ordine di Scefakat alla principessa. Inoltre il sultano, in via eccezionale, presentò al principe di Napoli alcune decorazioni per i membri dell' ambasciata: al conte Gallina fu conferito l'ordine d'Osmanié di seconda classe, al comandante dello stazionario l' ordine d' Osmanié di terza classe.

Una moglie seviziata che si rivolta.

ROMA 12 (N). Stamane Maria Morelli, ventisettenne, da Aquila, venditrice di tela perchè continuamente seviziata dal marito, Giuseppe Bobusti, ventisettenne, pure aquilano, lo colpiva con un rasoio alla gola, riducendolo in pericolo di vita. La feritrice si costituì ai carabinieri dicendo: „Ho ucciso mio marito."

L' assassinio del carabiniere Regesta.

ROMA 12 (N). Certa Luisa Tucci, arrestata quale sospetta complice nell'assassinio del carabiniere Regesta, sullo stradale di Rocca di Papa, ne indicò l'autore nella persona del vignarolo Santo Merelli, che fu arrestato.

Piene in Galizia.

LEOPOLI 12 (N). In seguito alle pioggie che durano già ininterrottamente da 4 giorni, i fiumi Lieleze, Lubience, Lukiew, Dniester e Pruth sono gonfiati fuor di modo. In singole regioni si sono già avute inondazioni e alcuni ponti sono stati asportati dalle acque, altri sono in pericolo.

Il servizio ferroviario sulle linee Stanislao-Horoniche e Stanislao-Strig è stato sospeso.

LA CATASTROFE DELL' „IKA"

alla Tavola di Budapest.

I lettori ricorderanno il processo ch'ebbe luogo verso la metà di maggio a Fiume contro il capitano Romano Forempoher, comandante dell' „Ika", accusato di essere responsabile della collisione avvenuta nel porto di Fiume la sera del 21 settembre 1897 fra il suo piroscafo e il piroscafo inglese „Tyria" - collisione che costò la vita a 23 persone. Il comandante venne anche condannato a quattro mesi di carcere e si adattò alla sentenza. La Procura di Stato invece ricorse alla Tavola di Budapest, la quale si occupò l'altro ieri della questione.

Il relatore, per render chiaro ai giudici di seconda istanza lo stato della cosa, ricostruì plasticamente la catastrofe a mezzo di modelli dei due piroscafi e di una carta del porto di Fiume espressamente disegnata in grandi proporzioni.

Data poi lettura del protocollo del processo tenutosi a Fiume, la regia Tavola vi riscontrò tante correzioni e lacune, che senza entrare nel merito della vertenza deliberò di restituire l'atteggio al Tribunale di Fiume con l'ordine di sanare queste irregolarità e di far autenticare dal presidente e dal protocollista del dibattimento tutte le correzioni e le aggiunte fatte al protocollo.

Zanardelli a Roma. ROMA 12 (N). Zanardelli si tratterà a Roma durante tutto il corrente mese per affari professionali. Partirà alla fine del mese per Iseo.

Villa rinuncerebbe alla presidenza della Camera italiana. ROMA 12 (N). Prima di ripartire per Parigi, ove si reca a riassumere la presidenza della Commissione della mostra italiana dell' Esposizione, l'on. Tommaso Villa ha dichiarato ad alcuni amici che alla riapertura della Camera rinuncerà alla carica di presidente.

L'on. Villa considera la sua missione di pacificatore finita col ristabilimento delle funzioni normali della Camera.

Echi del disastro di Hoboken. NUOVA YORK 12 (B). Il piroscafo *Saale*, danneggiato in occasione dell'incendio dei docks di Hoboken, fu disincagliato. Nell'interno della nave si sono trovati ancora 24 cadaveri, cosicchè il numero complessivo dei morti su questo piroscafo, in conseguenza del noto disastro, ascende a 60.

Per la regolazione della questione delle lingue in Moravia. BRUNA 12 (B). La commissione dietale permanente per il compromesso nazionale tenne oggi una seduta sotto la presidenza del deputato Herberstein. Si sottopose a minuziosa discussione il progetto di legge relativo alla istituzione di curie nazionali.

Fra sovrani e principi ISCHL 12 (B). L'arciduca Luigi Salvatore giunse qui questa mane; nel pomeriggio fu ricevuto dall'imperatore; egli prese parte al pranzo di famiglia.

BAD GASTEIN 12 (B). Il principe ereditario di Sassonia Altenburg è giunto qui per far visita a suo padre ed a suo zio.

Ministero premiato. ROMA 12 (N). Il ministero delle finanze ottenne all'Esposizione di Parigi il *grand prix* per il catasto delle privative.

Il duca d'Orléans a Cettigne. CETTIGNE 12 (N). Il duca d'Orléans con numeroso seguito, venne stamane a Cettigne a rendere visita a questa Corte principesca. Pranzò a Palazzo. Riparti stasera per Cattaro donde si recherà a Fiume.

Nella diplomazia. 12 (N). La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annuncia che al posto del dott. Mumm de Schwarzenstein, testè nominato inviato tedesco in Cina, sarà nominato a inviato a Lussemburgo il primo consigliere d'ambasciata a Pietroburgo, de Tschirschky. Nell'attuale posto di quest'ultimo subentrerà il secondo segretario dell'ambasciata tedesca a Vienna, barone Romberg.

L'anniversario della morte dello czarevic. PIETROBURGO 11 (N). Stamane ricorrendo l'anniversario della morte dello czarevic, gli imperiali, la czarina vedova ed altri membri della Casa imperiale, assistettero ad un ufficio funebre in suffragio del defunto, nella cattedrale dei SS. Pietro e Paolo.

Intrighi di sacerdoti maomettani? COSTANTINOPOLI 12 (N). Secondo un'informazione pervenuta all'Yldiz Kiosk da Levkosia, colà si era manifestato un movimento ostile agli inglesi. La regina d'Inghilterra fu informata di questo e le è stato consigliato di rivolgersi al sultano. Alcuni rivoluzionari furono arrestati e l'ordine fu ristabilito, però si ritiene che i moti riscoppieranno se non si prenderanno a tempo corrispondenti misure repressive.

In questi circoli inglesi però non si sa nulla affatto di queste agitazioni. Si suppone che le notizie suesposte sieno state divulgate ad arte da sacerdoti maomettani per loro scopi personali. Quindi sono stati chiamati a Costantinopoli per fornire delle spiegazioni alcuni sacerdoti maomettani „onchè il mufti di Levkosia.

Per la nuova tariffa doganale. VIENNA 12 (B). Ieri, alla Camera di commercio, sotto la presidenza del vicepresidente della Camera di commercio di Vienna deputato Kitschelt, ebbe luogo una inchiesta sulle classi della tariffa doganale: merci coloniali, droghe, frutta del mezzogiorno, tabacco e riso. Funse da relatore il rappresentante della Camera di commercio di Trieste.

Oggi invece ebbe luogo un'inchiesta relativamente alla classe della tariffa per i grassi e gli olii. Funse da relatore il rappresentante della Camera di commercio di Praga. Riguardo alla tariffa doganale autonoma fu raggiunto l'accordo.

Le corse al trotto a Baden. — VIENNA 12 (N). Ecco i risultati della quinta giornata della Riunione di luglio, tenutasi nell'ippodromo di Baden.

I. „Corsa di trottatori nazionali di seconda classe", corone 2400. Primo *Felix Papageno* (metri 2620) in 4.11, secondo *Hatalmas*. Totalizzatore: 31 per 10; 56 e 50 per 25.

II. „Premio della città di Baden", corone 3000. Primo *Hornelia Wilkes* (metri 2615) in 3.41, secondo *Carrie Shields*, terzo *Athanio*. Totalizzatore: 101 per 10; 70, 81 e 46 per 25.

III. „Corsa di trottatori nazionali di prima classe", corone 2800. Primo *Esemeny* (metri 3000) in 4.39, secondo *Girardi*, terzo *Tummle dich*. Totalizzatore: 30 per 10; 33, 25 e 54 per 25.

IV. „Corsa signorile a tiro uno", corone 2200. Primo *Saracinesca* (metri 3100) in 4.40, secondo *Nellie H.*, terzo *Iquique*. Totalizzatore: 52 per 10; 41, 40 e 41 per 25.

V. „Corsa per trottatori di tre anni", corone 2000. Primo *Schwarser Käfer* (metri 2700) in 4.19, secondo *Rossi*, terzo *Hasi ur*. Totalizzatore: 24 per 10; 38, 43 e 93 per 25.

VI. „Premio Strassern", corone 2000. Primo *Mary C.* (metri 2975) in 4.33, secondo *Axmere*, terzo *Lizzie Vogel*. Totalizzatore: 50 per 10; 67, 65 e 164 per 25.

VII. „Handicap Felix Papageno", corone 1800. Primo *Csimer* (metri 2710) in 4.14, secondo *Manchester*, terzo *Crownprince*. Totalizzatore: 76 per 10: 92, 84 e 83 per 25.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Consiglio municipale. Ecco l'ordine del giorno della X seduta del Consiglio municipale che avrà luogo domani sera alle 7:

1. Lettura dei P. V. della IX seduta pubblica. — 2. Comunicazioni. — 3. Proposta delegatizia in merito alle nuove basi per un convegno coll'Amministrazione dello Stato riguardo ai lavori portuali. — 4. Relazione sulle opere nuove da eseguirsi alla Officina comunale del gas illuminante entro il 1900. — 5. Proposta della Commissione alle pubbliche costruzioni in merito allo scomparto dei fondi N.ri T. 1 e 278 di Chiarbola superiore. — 6. Relazioni e proposte delle Commissioni di finanza, delle costruzioni e dei passeggi circa l'acquisto d'un fondo ad uso di giardino pubblico (per i rioni di S. Giacomo e S. Vito). — 7. Domanda di credito per il completamento della copertura del torrente della Tesa. — 8. Domanda di credito per l'acquisto di fondi per la regolazione delle vie Porta e Media. — 9. Domanda di credito per la continuazione della costruzione della sponda murata ad allargamento della via di Miramar. — 10. Proposta delegatizia sull'istanza di Giacomo Debiasio per modificazione della linea di fabbrica di via Giuliani. — 11. Nomina del Curatorio della scuola superiore di commercio Fondazione Revoltella. — 12. Proposta di aprire il concorso ad una seconda cattedra di lingua italiana presso il Ginnasio comunale superiore. — 13. Proposta della Commissione scolastica di istituire un posto di sottobidello per il civico Liceo femminile.

Il Comune e le nuove opere portuali. All'ordine del giorno per la seduta consigliare di sabato prossimo figura una proposta della Delegazione in merito alle nuove basi per un convegno con l'amministrazione dello Stato riguardo ai lavori portuali.

La proposta è brevissima: il Comune contribuirà alle spese per le nuove opere portuali con la cifra rotonda di 500,000 fiorini, purchè il Governo s'impegni ad osservare determinate condizioni. Le principali fra queste sono: che non venga abbandonato il progetto di costruire un nuovo ponte sul canale e precisamente nello spazio guadagnato al mare con l'allargamento delle rive; che il ponte attuale venga allargato a 14 metri; e che i lavori incomincino subito, affinchè si possa sollecitamente eseguire il trasloco della Pescheria.

★

Con la presentazione di questa proposta al Consiglio, coincide la venuta a Trieste del ministro del commercio barone de Call. Notiamo la coincidenza come fatto di cronaca, senza però attribuirvi eccessiva importanza nè attaccarvi esagerate speranze, poichè l'esperienza ci ha insegnato, purtroppo, ad essere pessimisti, se non sulle intenzioni, certo sulle opere dei governanti a pro del commercio triestino. Il barone de Call fu altra volta a Trieste e la sua presenza qui destò generali e non ingiustificate speranze, anche perchè seguita poi dalla formale promessa fatta ai delegati della Camera di commercio, che si sarebbero iniziati subito tutti i lavori indispensabili per ovviare, almeno in via provvisoria, al grave inconveniente dell'angustia di spazio in Punto franco. Sono trascorsi da quell'epoca parecchi mesi - i più adatti forse al sollecito compimento dei lavori - e di tutte le opere promesse fu iniziata soltanto la costruzione del nuovo magazzino per gli zuccheri. Con questo si rimedierà in parte all'eccessivo affollamento degli *hangars* e degli altri magazzini, ma per quanto concerne l'insufficenza degli approdi, saremo nel prossimo inverno alle stesse condizioni dell'anno passato e dei precedenti; e cioè che parecchi piroscafi - in media 4 o 5 al giorno - dovranno attendere alla boa che sia loro fatto posto alla riva per lo scarico.

Il barone de Call è venuto questa volta a Trieste in un momento in cui la rada e il porto scintillano di gaie luci di festa ed echeggiano degli spari d'onore e delle detonazioni dei fuochi di gioia. Noi non negheremo certamente all'uomo il diritto di qualche ora di svago, ma osiamo formulare l'augurio che il ministro possa trovare anche un po' di tempo da dedicare agl'interessi del commercio, le cui esigenze sono tali e di così urgente impellenza, da non ammettere ulteriori dilazioni agl'invocati provvedimenti, la mancanza dei quali non farà che accelerare il progressivo decadimento del commercio di Trieste.

Il Lloyd nell'Africa meridionale. A quanto risulta da nostre informazioni, sono giunte alla Direzione del Lloyd numerose prenotazioni di merci per il piroscafo *Styria*, che partirà li 4 agosto dal nostro porto per l'Africa meridionale. Venne finora stabilito che lo *Styria* toccherà Porto Said, Massaua, Zanzibar e Delagoa-Bay (Lorenzo Marquez) che è lo scalo del Transvaal. Assumerà pure merci per altri scali con trasbordo a Zanzibar.

Pendono tuttora le trattative fra il Governo e la Direzione del Lloyd per ottenere una sovvenzione straordinaria per questo viaggio di prova, che sarebbe giustificata anche dal fatto che il Lloyd, per incoraggiare ed avviare l'esportazione austriaca verso i nuovi scali, ha stabilito noli bassi senza tener conto della tassa del Canale, delle difficoltà per l'approvvigionamento del combustibile e del prezzo elevato di questo.

Giova sperare in un esito favorevole di queste trattative, visto che l'iniziativa fu presa dal Lloyd a tutto suo rischio e nell'interesse del commercio di esportazione. Va notato poi che il Lloyd non può fare alcun assegnamento per il carico di ritorno, e quindi il rischio si presenta di gran lunga maggiore.

Opere nuove per l'ampliamento dell'Officina del Gas. Già il 4 aprile 1898, il Consiglio d'amministrazione dell'Officina comunale del gas, in vista dell'aumento del consumo del gas, presentava alla Presidenza municipale, perchè venisse avanzato al Consiglio, un progetto d'ampliamento dell'Officina, portandone la capacità di produzione a quattordici milioni di metri cubi annui.

Questo progetto, malgrado il suo evidente carattere d'urgenza, non fu presentato al Consiglio.

Ora il continuo aumento del consumo, che nella prima metà del decembre scorso raggiunse 45.000 m. c. al giorno, superando di molto la potenzialità dell'Officina prevista nel progetto d'ampliamento del 1895, la quale doveva essere di nove milioni di m. c. annui, (m. c. 39.100 al giorno) rende necessario un ulteriore aumento dell'officina.

Per poter provvedere alle richieste ognor maggiori di gas, basterebbe aumentare adeguatamente la capacità gasometrica dell'Officina, col costruire il nuovo gasometro previsto nel progetto generale, ma ci vorrebbero oltre 12 mesi per averlo completamente pronto a prestare servizio. Perciò conviene pensare ad altro provvedimento pratico e cioè a quello di antecipare di un anno la costruzione della terza batteria di forni a ritorte inclinate, salvo a cominciare nel p. v. estate la costruzione del gasometro in modo che essa sia terminata per l'autunno del 1901.

Ma all'infuori del gasometro e dei forni, altre opere si presentano di assoluta necessità e della massima urgenza, e sono quelle inerenti alla sistemazione di molti servizi accessori, che per gli ognor maggiori bisogni dell'Officina non corrispondono affatto o corrispondono male. Queste opere sarebbero:

Pontile di scarico carboni fior. 41.500, vasca catrame e acqua fior. 15.500, estrattori fior. 12.000, trituratrice del coke fior. 7.000, fabbrica sali ammoniacali fior. 18.000, lavoratorio e serbatoi fior. 22.000, stalle, rimesse e carri fior. 20.000, sistemazioni magazzini fior. 8.000, casa di abitazione fior. 24.000, portineria e refettorio operai fior. 4.000, binario di collegamento fior. 18.000, fognatura fior. 5.000, provvedimento acqua fior. 16.500, sistemazione generale fior. 4.000, canalizzazione, rinforzo fior. 16.000, nuova canalizzazione città fior. 15.000, sistemazione nuovi terreni fior. 25.000, impreveduto e direzione lavori, oltre ai materiali ricavati dalla demolizione fior. 10.500, terza batteria di forni fior. 118.000. Totale fior. 400.000.

Questo progetto di nuove opere, sottoposto all'esame del civico Ufficio tecnico, fu trovato corrispondente alle condizioni dell'Officina e ai bisogni di essa, fatta eccezione soltanto per i progetti della nuova fabbrica sali ammoniacali, delle nuove stalle e rimesse e delle abitazioni per il personale, chiedendo che siano riveduti dalla Direzione tecnica dell'Officina, affinchè riesca meglio accertata la spesa congiunta alla esecuzione dei medesimi, la quale dai fabbisogni presentati sembra alquanto inferiore al costo reale per la prima e un po' alta per le abitazioni del personale.

L'Ufficio tecnico divise i lavori da eseguirsi entro il 1900 in due categorie:

1. *Opere d'ampliamento*, che sarebbero le seguenti: nuovi forni fior. 118.000, vasca catrame fior. 15.500, estrattori fior. 12.000, rinforzo canalizzazione fior. 16.000, nuove canalizzazioni fior. 15.000, sistemazione terreni e recinti fior. 25.000, impreveduto fior. 5.500. Somma totale fior. 207.000;

2. *Opere di sistemazione e riordinamento*, cioè le seguenti: pontile scarico carboni fior. 41.500, lavoratorio fior. 22.000, magazzini fior. 8.000, refettorio e portineria fior. 4.000, trituratrice coke fior. 7.000, binario di allacciamento fior. 18.000, provvedimento d'acqua fior. 16.500, fognatura fior. 5.000, sistemazione generale e costruzione di 3 cessi fior. 4.000, impreveduto fior. 3.280. Somma fior. 129.280.

Il Magistrato civico, accogliendo le emende fatte dall'Ufficio tecnico al progetto del Consiglio d'amministrazione, presenta al Consiglio le seguenti proposte:

1. E' accolto il progetto di dettaglio delle opere da eseguirsi entro l'anno 1900 per la sistemazione e l'ampliamento dell'Officina comunale del gas illuminante - meno quelle relative alla fabbrica sali ammoniacali, alle stalle, alle rimesse e alle abitazioni per il personale.

2. E' accolta la somma preventivata per le anzidette opere con fior. 336.280 pari a cor. 672.560 che il Comune mette a disposizione della Officina Comunale del gas illuminante, facoltizzandola a prelevare questo importo dalla Tesoreria civica a seconda dei bisogni.

3. E' autorizzata la Officina comunale del gas illuminante alla erogazione di fior. 3.000 pari cor. 6.000 per gli apparati di sicurezza ai binari della ferrovia dello Stato, quando, effettuato l'allacciamento con la Officina, la Direzione della ferrovia dello Stato avrà a richiederlo.

Il ministro del commercio a Trieste. Ieri mattina, proveniente da Vienna, giunse nella nostra città il ministro del commercio barone de Call. Erano ad attenderlo alla stazione il signor luogotenente conte Goëss, il comm. Becher presidente del Governo marittimo, il direttore di Polizia cav. Busich ed altri funzionari.

Alle 11 il signor ministro si recò sulla „Renown" a far visita al comandante della squadra inglese sir John Fisher, quindi si recò a bordo dell'incrociatore „Carlo VI" a salutare l'ammiraglio conte Montecuccoli.

Nel pomeriggio il barone de Call, accompagnato dai consiglieri d'amministrazione e dai direttori del Lloyd, si recò a visitare l'*hangar* della Compagnia, di dove passò poi ai Magazzini Generali.

Stamane alle 9 si recherà a visitare l'Arsenale del Lloyd.

La squadra inglese a Trieste. Abbiamo riferito nell'edizione serale sul ricevimento ch'ebbe luogo ieri mattina presso la signora Fisher, a bordo della *Renown*.

Alle 6½ i comandanti delle squadre, gli ufficiali superiori, il ministro del commercio bar. de Call e i capi delle autorità furono convitati a un *diner* dal comandante della squadra a. u., conte Montecuccoli Polinago, a bordo del *Carlo VI*.

★ Alle quattro, circa 200 sottufficiali delle due squadre, accompagnati da alcuni ufficiali, fecero una gita a Opicina. Al banchetto, che fu servito all'albergo dell'Obelisco, furono scambiati dei brindisi. Alle 8 seguì il ritorno in città.

★ Alla sera, fra le 8½ e le 10, una folla enorme, un vero fiume umano, si riversò lungo le rive per assistere allo spettacolo dell'illuminazione delle navi componenti le due squadre. Trentamila persone in movimento, che camminavano su e giù molto disordinatamente. Alcuni si fecero condurre in vettura lungo le rive; altri, più giudiziosamente, noleggiarono dei *guzzi*, altri ancora sedettero al di fuori nei caffè e nei *restaurants* di piazza Grande e di piazza del Teatro; i più invasero i moli, le rive e la via della Stazione, empiendo l'aere, tranquillissimo, sotto il chiarore del plenilunio magnifico, di una vivacità femminile, che formava veramente spettacolo a se stessa. Dalle alture circostanti molta gente raccolta nelle trattorie suburbane, godeva lo spettacolo dell'illuminazione con maggior effetto estetico - illuminazione che, per se stessa, veramente, apparve poca cosa a chi la vide dal basso. La limitata prospettiva non permetteva di scorgere più di due o tre navi contemporaneamente, ed anche questa visuale subiva brusche e frequenti interruzioni dalla massa scura dei bastimenti e piroscafi ormeggiati alle rive ed alle boe.

Le navi da guerra illuminate erano 16, e cioè tutte le maggiori delle due squadre. Spiccavano specialmente per lo splendore di fittissime lampadine elettriche le navi inglesi, e più di tutte la *Renown*. Anche i piroscafi del Lloyd ormeggiati nel porto vecchio, erano illuminati a lampioncini, e da un pontone ancorato al largo furono lanciati fuochi d'artificio.

La parte più bella dello spettacolo fu goduta da chi assistette all'inizio dell'illuminazione. Un razzo diede il primo segnale d'avvertimento; allo scoppio di un secondo razzo tutte le navi da guerra s'illuminarono contemporaneamente a luce elettrica, producendo un bellissimo effetto.

L'animazione per le vie continuò intensissima fino alla mezzanotte; poi la folla andò lentamente diradando. Verso l'una incominciarono a spegnersi le luminarie delle navi; alle 2 la rada era di nuovo silenziosa e tranquilla.

★ Il ballo a bordo della nave ammiraglia *Renown* riuscì una festa veramente splendida per lo stragrande concorso di belle signore, per l'animazione che vi regnò dal principio alla fine, per la squisita e cavalleresca cortesia degli ufficiali. Ballavano tutti e instancabilmente, dall'ammiraglio sir John Fisher sino ai più giovani aspiranti ufficiali.

La sala da ballo era il castello di poppa, trasformato quasi in un salone chiuso da un tetto e da pareti di bandiere, striati da linee fitte di lampadine elettriche. Ai lati, una vera profusione di fiori, artisticamente disposti dalla ditta Fonda. Sullo sfondo le bocche di due grossi cannoni poppieri, al disopra dei quali fiammeggia la storica frase: „L'Inghilterra si aspetta che ciascuno faccia il suo dovere".

Gl'invitati cominciarono a giungere alle nove precise, con barche a vapore della squadra. Giunsero tra i primi il podestà avv. Sandrinelli con la sua gentile signora, la consorte del signor luogotenente, contessa Goëss col vescovo Sterk, il conte Goëss col ministro del commercio, barone de Call, e il presidente del Governo marittimo: e successivamente gli ammiragli della squadra a. u., il corpo consolare e i rappresentanti di tutte le autorità civili e militari.

Il ballo principiò subito e lo caratterizzò quella scioltezza particolare di tutto ciò che fanno gl'inglesi a casa loro, dove la spigliatezza e la cordialità sono le note dominanti.

Dopo il settimo ballo, verso le 11½, gl'invitati scesero nella batteria, trasformata in sala da *buffet*, sontuosamente allestito. Poichè tutti furono serviti, i convenuti tornarono sul castello di poppa e danzarono ancora fino alle 12½. Il ritorno si compì nello stesso modo che l'andata, a mezzo delle barche a vapore della squadra. Mentre le barche si scostavano dalla *Renown*, da questa e dalle altre navi della squadra furono lanciati dei bellissimi fuochi d'artifizio.

★ Oggi Sir John Fisher dà un *dejiuner* a bordo della *Renown*.

Alle 8 di stasera ha luogo un gran *diner* presso il sig. luogotenente conte Goëss.

Il filo telegrafico... slavizzatore? Da Verteneglio nell'Istria veniva in questi giorni spedito a Trieste un telegramma che recava, scritta nel modo più chiaro possibile, la firma *Covrich*. Ebbene, a Trieste, il destinatario ricevette il telegramma firmato così: *Kovric*.

Ora poichè ci consta in modo positivo che al maestro postale di Verteneglio non passò neanche per la mente di storpiare il cognome, - a noi non resta che dar la colpa dell'accaduto al filo telegrafico.

Al signor direttore delle Poste e dei Telegrafi sarà facile di togliere al filo tra Verteneglio e Trieste questo brutto vizio.

Esami di contabilità di Stato. Dal 4 al 12 corr. ebbero luogo gli esami della scienza di contabilità di Stato dinanzi alla locale Commissione esaminatrice composta dal preside signor Alessandro Mayerhofer, i. r. direttore contabile e dai commissari esaminatori signor Eduardo Terzaghi, docente all'Accademia di commercio e nautica, sig. Francesco Pohlutka, i. r. consigliere contabile i. p. e sig. Carlo Corsich, consigliere contabile di Luogotenenza.

Vennero ammessi all'esame 44 candidati; di questi 6 subirono l'esame con distinzione, e precisamente i signori: Mario Anninger, Giuseppe Bezek, Antonio Gregorig, Rodolfo Lizzul, Enrico Peteruel e Guido Tarnoldi. I seguenti 30 signori vennero dichiarati idonei: Giovanni Bandel, Gustavo de Benedicty, Francesco Bukovich, Pietro Buzich, Eduardo Calcich, Francesco Carnier, Giusto Chiaruttini, Umberto Garlatti, Giovanni Gianelli, Giuseppe Glatz, Giacomo Gorza, Ermanno Knoll, Rodolfo Koren, Mario Lanzi, Giovanni Linassi, Enrico May, Gualtiero Nassiguerra, Rodolfo Pietschmann, Giovanni Predank, Giovanni Reiterer, Giorgio Rocco, Giuseppe Rocco, Alfonso Sacchi, Leopoldo Segrè, Enrico Slana, Giuseppe Sokoll, Giuseppe Sterle, Paolo Steindler, Mario Tomadesso ed Ezio Zennaro. 8 candidati furono rimessi ad altra epoca.

Le inscrizioni alla civica scuola Reale Sup. L'inscrizione al primo corso (I termine) verrà fatta lunedì 16 e martedì 17 corr. dalle ore 9 alle 12 meridiane. Il giorno 18 corr. si terranno gli esami di ammissione.

All'atto dell'inscrizione, gli scolari saranno accompagnati dai genitori o dai loro rappresentanti, ed esibiranno la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione ed un certificato medico riguardo la sanità degli occhi; quelli che vengono da una scuola popolare presenteranno inoltre il certificato di frequentazione.

La tassa d'inscrizione è di cor. 4.

Le corone e i dazi doganali. Ci siamo occupati a suo tempo del fatto strano, per non dire incredibile, che le Dogane si rifiutano di accettare nei pagamenti dei dazi doganali le corone, unica valuta legale dello Stato dal 1. gennaio impoi.

Dei lagni dei circoli commerciali per questo vero colmo, si faceva interprete di questi giorni anche l'officioso *Fremdenblatt* di Vienna in un articolo da noi riprodotto, nel quale per le relazioni intime che quel giornale ha coi circoli governativi, era lecito di vedere l'annunzio di una prossima favorevole soluzione.

Ora invece abbiamo per telefono dal nostro corrispondente viennese, che, ad onta dei lagni presentati da varie Camere di commercio, anche le recenti ordinanze ministeriali sul pagamento dei dazi doganali, nominano soltanto i fiorini di argento quale unica moneta da ammettersi a tali pagamenti. Il Governo si richiamerebbe alla lettera della legge doganale, in cui è fatta parola di monete d'argento, mentre i pezzi da una corona e da cinque corone non sarebbero monete d'argento.

Senza commenti!

CUORE DI MADRE

166

Ma tosto scacciavano quelle idee tristi e pensavano a cose più allegre.

Stavano così fino a tardi fino a notte avanzata, sotto le stelle scintillanti nel cielo puro e dolce, in quel giardino del presbiterio, non pensando a dormire e rientrando a malincuore, e separandosi con dispiacere quando Fernanda diceva che il vegliare troppo poteva far male a Natale.

E così si separarono la sera di quel giorno.

L'indomani era il limite fissato a Renaudière da Fernanda implacabile.

Se il medico avesse potuto vedere la dolce intimità che regnava al presbiterio, che faceva tanto contrasto con la sua vita, avrebbe gettato uno sguardo sul suo passato, uno sguardo di rimpianto forse.

La scena famigliare e infinitamente tenera che avveniva laggiù nel piccolo giardino, egli non la vedeva, ma si sarebbe detto che ne sentisse come un contraccolpo.

Triste, taciturno, ridotto ad una situazione senza uscita, volendo scorrere velocemente le ore che lo riavvicinavano ad un inevitabile svolgimento, lo sventurato pensava alla sua vita passata.

Le tristi parole di Natale erano risuonate nel suo cuore, mostrandogli la spaventevole quantità di dolori che egli aveva causato con le sue infamie.

Si vedeva solo... non avendo seminato che odii... non avendo accumulato intorno a sè che rovina.

Egli aveva immerso nel lutto la famiglia Villadon, tanto amata e rispettata nel paese. Egli aveva commesso l'atto più infame che possa disonorare un uomo: non aveva tenuto conto nè delle lagrime di una donna, nè dei suoi terrori, nè delle sue suppliche.

Aveva più tardi assassinato per rubare, come l'ultimo degli scellerati. E per lui nessuna scusa.

Nè la miseria, perchè egli viveva nell'ordinaria agiatezza dei medici di campagna. Nè i cattivi esempi, perchè egli apparteneva a un'onorata famiglia.

Nulla lo avea arrestato. Avea commesso due delitti senza esitazione, senza rimorsi. Avea ubbidito al suo rancore la prima volta. Avea ascoltato le sue passioni la seconda.

E che cosa vedeva intorno a lui ora? Che cosa ispirava se non repulsione, spavento ed orrore?

Sua figlia conosceva il suo delitto! Sua figlia così graziosa, così dolce! Sua figlia il cui ricordo non gli avea fermato il braccio! Povera e cara fanciulla innocente che soffriva doppiamente nel suo cuore, poichè sapeva che suo padre non era degno nè di rispetto, nè di affetto, e poichè si vedeva costretta a rinunziare per causa sua al casto sogno del suo amore.

Il miserabile sospirò. La parola di Natale ritornava alla sua mente nello sconvolgimento che si avverava in lui.

— Pentitevi! Pentitevi!

E ricordando la scena che avea avuta con il prete:

— Come mi ha parlato dolcemente! egli mormorò.

Quella dolcezza avea prodotto sul suo cuore una impressione strana. Essa avea, per così dire, aperto la strada a una specie di commozione.

— Povero ragazzo! mormorò.

Egli lo compiangeva. Se Natale lo avesse visto in quel momento, se lo avesse sentito, si sarebbe detto che Renaudière non era lontano dal pentimento.

La mattina fuggì dalla casa ed errò a caso per i campi.

Lo spavento che gli facea provare Fernanda lo rendeva quasi pazzo. Ed era l'ultimo giorno fissato da lei, quasi l'ultima ora.

Ed egli temeva di trovarsi dinanzi a lei. Ecco perchè era fuggito. Per non incontrarla, perchè era sicuro che ella sarebbe ritornata.

Era entrato nei boschi che circondano Cerdon e se ne andava lungo i viali senza preoccuparsi della strada che seguiva.

La mattina era splendida. Il sole brillava, e siccome durava ancora un po' del fresco della notte, gli uccelli continuavano a cantare sotto gli alberi e si sentivano i piccoli nei nidi che gridavano quando le madri portavano loro da mangiare.

Quando una strada conduceva Renaudière sino al limite di un bosco, egli scorgeva allora la campagna grassa della sua messe ancora verde.

E dappertutto nei campi i contadini che lavoravano, e dappertutto si sentivano le canzoni dei pastori e dei vaccai che conducevano al pascolo i loro animali.

Siccome era giorno di mercato a Sully, la strada bianca e polverosa era animata da piccoli carri carichi di contadini e contadine che andavano a vendere le loro uova, il loro burro, la loro selvaggina.

La campagna sembrava felice. Esalava da essa un benessere calmo, grande. Per questo Renaudière era ancora più triste. La tranquillità delle cose parea gli rimproverasse i suoi delitti, la crudeltà della sua vita, il suo egoismo!

Egli non era vissuto che per se stesso, e tutto all'ultimo momento lo abbandonava.

Meccanicamente, senza badarvi, si era diretto verso Chantegretet seguendo la linea dei boschi lungo il Beuvron.

Scorse tutt'a un tratto in un sentiero che fuggiva sotto una specie di traforo di verdura, una forma nera accoccolata.

Lo strato spesso di foglie impediva al sole di penetrare fin là. Eppure gli sembrò di riconoscere la Heugue. Prese per quel sentiero e si avvicinò.

Era lei infatti, e dormiva.

Ella aveva lasciato Chantegrelet la sera della vigilia, come di solito, non volendo passare la notte al mulino ed era venuta a cadere là in quel sentiero, dove era stata sorpresa dal sonno.

Renaudière si fermò e la contemplò a lungo. Era quella donna dal volto duro e pieno di rughe, dai capelli ora grigi, dalle mani raggrinzite dal freddo degli inverni, dal corpo sformato dal lavoro dei campi. Era quella vecchia la causa di tutte le sventure della sua vita.

Era stata la fatale bellezza della sua gioventù che aveva gettato l'odio, un tempo, fra Renaudière e Villadon.

Egli l'aveva amata di un amore sensuale, ardente. E tradito, aveva voluto vendicarsi. Da ciò il suo delitto infame su Fernanda.

Sì, era a causa di quella vecchia che russava là, ai suoi piedi, lacera, con le vesti stracciate e coperte di fango, sì a causa di lei la vergogna e la disperazione erano cadute sulla nobile famiglia dei Villadon.

Era a causa di lei che egli, Renaudière, che non aveva nulla da rimproverarsi fino allora, era diventato uno scellerato.

E dopo? Non era stata la Heugue che aveva concepito l'idea di quel furto in casa Courageot? La Heugue che era venuta a parlargliene?

(Continua)

Nuptialia. La gentile signorina Linda Samengo si unì ieri in matrimonio col signor ingegnere cap. Giuseppe Pichler. Felicitazioni ed auguri.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Tiani, da un anonimo, c. 15 a favore della Società „Igea."

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dal signor Angelo Luzzatto c. 30; dalla signora Rosalia Veneziau-Luzzatto, c. 30 a favore della Guardia medica.

— Alla Guardia medica pervennero, per onorare la memoria della signora Carolina Tiani, dai signori Fratelli Eckhel c. 25; dal signor Giuseppe Blasich c. 10. Dalla signora Augusta Bedinello-Caccia, per onorare la memoria del consigliere aulico C. Dalla Torre, c. 30.

— L'Associazione dei commercianti, per onorare la memoria del benemerito direttore signor Cristoforo Dalla Torre, ha elargito al Fondo pensioni dei custodi c. 100.

— I signori dott. Moisè Luzzatto e consorte elargirono nella ricorrenza d'un luttuoso anniversario, c. 100 alla Società operaia, a scopo di beneficenza.

— Il signor A. M. donò alla Società di beneficenza delle Sale di lavoro una buonissima macchina da cucire.

Congressi sociali. Il Circolo Artistico terrà il suo congresso generale lunedì 16 corr., alle 8 pom., col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. del precedente congresso. — 2, Comunicazioni della presidenza. — 3. Relazione virtuale e finanziaria della presente gestione. — Presentazione del bilancio. — 5. Proposta relativa alla federazione delle sei società in un Ateneo. — 6. Eventuali proposte. — 7. Elezioni dei revisori.

— La Società dei Meccanici ed arti affini terrà domenica alle 4 e mezzo pom., nella sala al N. 16 di via del Torrente, il suo congresso generale ordinario.

Cose postali. Colli postali oltre 5 sino a 10 chilogrammi, con dichiarazione di valore o con rivalsa fino a 500 franchi, possono essere spediti, via Ginevra, in Algeria, Corsica e Tunisi.

Per tali spedizioni fino a 10 chilogrammi, dirette ai porti di Algeria e Corsica, il porto sul peso è di 2 corone e 30 centesimi, e per quelle dirette a luoghi situati nell'interno dei nominati paesi e di Tunisi, il porto sul peso è di 2 corone e 83 centesimi.

Il porto sul valore è di 19 cent. fino al valore dichiarato di 288 corone (300 franchi), e di 38 cent. per l'ulteriore importo fino a 480 corone (500 franchi).

★ Secondo una comunicazione dell'Amministrazione postale degli Stati Uniti dell'America settentrionale, è colà vietato, in forza delle leggi vigenti, la consegna ai destinatari di stampati provenienti dall'estero e contenenti annunzi di lotteria.

Gite per Rovigno e Pola. In occasione della feste per il XI centenario della traslazione delle ceneri di Santa Eufemia, il piroscafo *S. Marco* farà una gita straordinaria per Rovigno, toccando Pirano, Umago e Cittanova. Partenza da Trieste, domenica alle 6 ant.; partenza da Rovigno alle 8 pom.

★ Per la stessa occasione il piroscafo *Arsa* farà una gita per Rovigno e Pola; partendo da Trieste domani, sabato, alle 2.30 pom. Il ritorno da Pola, toccando Rovigno, seguirà lunedì 16, alle 3 pomeridiane.

★ Anche il piroscafo *Mosor* intraprenderà domenica 15 corr. una gita di piacere per Rovigno, partendo da Trieste alle ore 6 e mezzo ant. (tragitto in 3 ore e mezzo) e da Rovigno, alle 9 pom.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi italiani „Gallipoli" cap. Di Lernia proveniente da Genova con 27 passeggeri, „Bosnia" cap. Benfante da Venezia; i piroscafi a.-u. „Risorto" cap. Chinchella da Sebenico, „Venezia" cap. Blasich da Fiume con 4 passeggeri; e lo scooner ellenico „Aghia-Trias" cap. Michelis da Santorino.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" per Cattaro, „Ettore" per Costanza; e i piroscafi a.-u. „Isea" e „Sebenico" per Metcovich, „Vila" per Cattaro, „Baross" per Anversa, e „Dubrovnik" per Bari.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Nagy Lajos" partì l'11 corr. da Santos via Rio Janeiro diretto a Trieste con 42 mila sacchi di caffè, l'„Abbazia" arrivò a Palermo il 10, il „Lacroma" partì da S. Michele per Trieste, il „Vienna" partì da Baltimora per Trieste il 7 corr., il „Ragusa" partì da Genova per Trieste l'11 corr., e il „Betty" partì da Algeri per Genova e Trieste l'11 corr., l'„Eros" arrivò a Savannah l'11 corr. a Huelva, il „Jokay" arrivò a Cardiff da Rouen, il „Principessa Cristiana" cap. Scopinich arrivò a Newport da Brake il 9, il „Lucia" proveniente da Amburgo arrivò a Singapore il 7 e ripartirà per Nikolajewsk, il „Tibor" passò Oeussant il 10 proveniente da Newcastle diretto a Venezia.

Morte improvvisa. La casalinga Amalia Miani, d'anni 40, abitante al N. 410 di Chiarbola inferiore, mentre sbrigava alcune faccende di casa ieri sera verso le 7 fu colta da un malore improvviso e poco dopo rendeva l'ultimo respiro.

Un dottore della Guardia medica, chiamato telefonicamente, constatò il decesso.

Gravissima disgrazia. Nelle vicinanze della parrocchia di S. Giovanni, in Guardiella, avvenne ieri nel pomeriggio una terribile disgrazia.

Verso le 2 pom., a circa 50 metri dalla chiesa, e precisamente dinanzi al negozio di coloniali di Francesco Scapin, sostava un carro a due cavalli carico di 60 sacchi di crusca che il carradore Carlo Bulich, abitante in via Media N. 29, alle dipendenze del noleggiatore di carri Carlo Boschin, era stato incaricato di trasportare da un magazzino del Punto franco fino al negozio indicato. Circa mezz'ora dopo, il lavoro di scarico era finito, percui il Bulich mise in moto i cavalli. Aveva però percorso appena uno o due metri di strada, quando s'accorse che i cavalli stentavano a tirare innanzi. Supponendo che le ruote avessero incontrato qualche ostacolo, il Bulich scese dal carro e rimase inorridito nello scorgere sotto una ruota anteriore il corpo di un ragazzino. Senz'altro fece indietreggiare il carro e preso tra le braccia il bambino, che non dava più segno di vita, lo portò nel negozio dello Scapin. Da colà fece telefonare alla Stazione di soccorso, e poco dopo comparve sul luogo il dott. Tomicich, il quale constatò che l'infelice ragazzino aveva riportato una terribile ferita al capo, nonchè probabile frattura alla base del cranio. Mentre il dottore visitava il ragazzino, che è il quattrenne Ottone Bilisco, abitante in quella località al N. 129, nel negozio dello Scapin comparve la madre del poveretto, della quale è facile immaginare l'angosciosa disperazione. Le fu strappato a viva forza il bambino per trasportarlo all'ospedale. Colà fu nuovamente visitato dal dott. Marotti, il quale giudicò il caso gravissimo.

Avvertito del fatto, si recò subito sul luogo il cancellista Zafutta, del commissariato di via Sousa, il quale assunse i soliti rilievi. Stando a quanto racconta il ragazzo di 10 anni Giovanni Brama, che dice di aver assistito alla terribile disgrazia, il fatto sarebbe accaduto in questo modo: Appena il Bulich mise in movimento i cavalli, il piccolo Bilisco aveva tentato di salire sul carro, arrampicandosi in un punto dello *scalone* vicinissimo alle ruote anteriori. E nel far ciò disgraziatamente era scivolato e caduto a terra.

Grave disgrazia all' Arsenale - Un uomo caduto nella stiva di un piroscafo. Da qualche giorno alcuni pittori erano intenti a colorire di rosso le stive del piroscafo lloydiano „Melpomene" che si trova in riparazione all'Arsenale del Lloyd. Tra questi pittori si trovava Carlo Tonini, d'anni 34, abitante in via Bergamasco N. 10. Ieri nel pomeriggio egli era intento al lavoro al piano superiore di uno dei magazzini, stando con il corpo nel vano della stiva, per il quale venivano calati dei recipienti pieni di colore. Disgrazia volle che uno di detti recipienti, in seguito allo spezzarsi della corda precipitasse giù e andasse a colpire al capo il povero Tonini. L'operaio rimase ferito e per il colpo ricevuto, essendo anche rimasto acciecato dal minio che gli era colato sulla faccia, precipitò giù nel fondo del magazzino da un' altezza di circa dodici metri.

Quando i suoi compagni accorsero lo trovarono col braccio e la gamba sinistra fratturati. Con tutte le cautele possibili lo trasportarono dapprima in coperta, poi all'ambulanza dello stabilimento. Ivi gli vennero prestate le prime cure, dopo le quali quattro operai, con una lettiga, lo trasportarono all'ospedale.

Oggetti rinvenuti. Fu depositata al nostro ufficio d'amministrazione una borsetta contenente un importo di denaro rinvenuta in via del Bosco dalla signora Rosa Almerigotti.

★ Il cocchiere Francesco Tercello, abitante in via Giuliani N. 22, depositava ieri all' ispettorato di S. Giacomo un mazzo di chiavi rinvenuto nella propria vettura.

La gelosia e lo spintone. - Ballata. Antonia era un' amabile, simpatica sartina, che su alla Madonnina avea l' abitazion. Era gelosa Antonia poichè le avean narrato che andava il fidanzato dappresso a un' altra don. Andò da lui qual furia, gli fece una scenata. Lui disse: „Te son mata?" Ed ella: „Fiol d'un can." Stanco egli alfin di epiteti, la prese per le braccia, gridolle sulla faccia: „Te *crussii* fin doman?" E in preda all' ira indomita, divenne villanzone; le diede uno spintone facendola cascar. Ebbe escoriato Antonia ginocchio destro e manco; ebbe escoriato un fianco. Si fece medicar.

Chi ha smarrito un bambino? Maria Vitto, abitante in via dei Capitelli N. 15, si recava ieri alla Polizia a raccontare che, nella mattina, nelle vicinanze di casa sua, aveva trovato un ragazzino di circa due anni, poveramente vestito. Interrogato, il piccino non aveva risposto parola, percui la donna se lo condusse a casa propria.

Il povero bambino indossa un grembiale bianco-rosso e calza un paio di scarpine di stracci. Chi l' ha smarrito sa ora dove ritrovarlo.

Due donne e una bambina che cadono in mare. Iersera, verso le 6, mentre due donne del popolo, una delle quali teneva in braccio una bambina di circa due anni, stavano per scendere in una barchetta che avevano noleggiato al molo S. Carlo per recarsi a fare un giro intorno alle squadre, una di esse perdette l' equilibrio e cadde in mare, tirandosi dietro l' altra con la bambina. Alcuni presenti scesero subito nella barca e aiutarono il barcaiuolo ad estrarre dall'acqua le pericolanti. Poi con una vettura le due donne e la bambina furono accompagnate alla Guardia medica.

Arresto di un ex cameriere d'albergo. Il cameriere Gino Sgaravati, occupato all'albergo „Moncenisio", denunciava giorno sono alla Direzione di polizia che il suo collega Arturo B., di anni 19, si era recato da una tabaccaia a prendere una quantità di sigarette, servendosi del suo nome. Dichiarava inoltre di sospettare che il B. lo avesse pure derubato di una giacca nuova. Delle indagini per rintracciare il colpevole fu incaricato l'ispettore degli agenti Schubert, il quale riuscì a sapere che il B. doveva esser occupato nella trattoria al Giardino pubblico. Infatti il funzionario trovò in un locale un giovanotto che, secondo i connotati, doveva essere appunto il B., quantunque tentasse di spacciarsi per un altro. Accompagnato dal funzionario al „Moncenisio", fu riconosciuto da tutti per il ricercato B., il quale, dopo questa prova, venne scortato agli arresti.

Lesioni accidentali. Il bracciante Venceslao Brogaguolo, d'anni 30, abitante in via Rigutti N. 19, ieri, nel pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita lacera al piede sinistro.

Il ragazzino di 10 anni Giovanni Cocevar, d'anni 10, abitante in via Carpison N. 3, riportò accidentalmente una ferita alla faccia.

La prestaservizi Maria Cicot, d'anni 56, abitante in Chiadino N. 51, ieri, nel pomeriggio, mentre tagliava delle legna con una mannaia, si ferì alla mano sinistra.

Il falegname Pietro Tosutti, d'anni 48, abitante in via Kandler N. 4, maneggiando uno scalpello, si ferì alla mano sinistra.

Lodovico Bisacchi, d'anni 50, manovale, abitante in via della Scorzeria N. 8, riportò casualmente una ferita alla mano destra.

Ricorsero per le necessarie cure alla Guardia medica.

Cadute. La ragazzina di 7 anni, Luigia Pacor, abitante in Campo S. Giacomo N. 2, cadde ieri nella propria abitazione andando a battere il capo contro lo spigolo di un mobile e ne riportò una ferita sopra l'occhio sinistro.

Ottenne le cure opportune alla Guardia medica.

Eugenio Caucich, di un anno e mezzo, cadendo di fra le braccia del fratello, riportò una frattura al femore sinistro e dovette perciò essere accompagnoto all'ambulanza della Società „Igea."

La ragazzina di 13 anni, Antonia Biasutti, abitante in via dei Capitelli N. 5, cadde e riportò una ferita al gomito destro. Ricorse per le cure necessarie alla Società "Igea".

Caduto dalla bicicletta. Ieri mattina verso le 11 dal Cacciatore si telefonava alla Stazione centrale di soccorso, che un uomo aveva urgente bisogno d'assistenza medica. Il dottore di turno si recò sul luogo e trovò il barbiere Cesare Battini, d'anni 34, abitante in via del Torrente N. 32, il quale cadendo dalla bicicletta aveva riportato una contusione alla tempia e una escoriazione all'orecchio destro. Il dottore prestò al caduto le cure opportune.

Baruffe di donne. Elisabetta Nardini, d'anni 37, portinaia della casa N. 41 in via dell'Acquedotto venne a diverbio ieri mattina con la domestica di una famiglia abitante in quella casa. Alle prime avvisaglie della lotta la Nardini si slanciò sulla sua avversaria e la prese per i capelli. L'altra la morsicò al mignolo della mano destra.

A battaglia finita la Nardini si recò alla Stazione centrale di soccorso

„E lo perchè non sassi". Emilia Rosery, di 46 anni, si recò ieri all'Igea per la cura di una ferita al torace. Ella raccontò che entrando in una macelleria affollata di marinai inglesi, era stata colpita da uno dei medesimi (?) „E lo perchè non sassi".

Le sbornie. Una guardia di p. s. passando ieri mattina per la via del Solitario, trovò un uomo steso a terra che mandava fiochi lamenti. Supponendo si trattasse di un ammalato lo sollevò e lo accompagnò alla Guardia medica. Ed ivi il dottore d'ispezione constatò che il presunto ammalato era in preda ad una sbornia-fenomeno, sicché dopo avergli prestato alcune cure lo fece trasportare a casa sua.

Minaccie. Nel pomeriggio di ieri venne arrestato il marinaio Giovanni L., d'anni 24, da Sebenico, perchè, non si sa per qual motivo, armato di un coltello, minacciava in modo pericoloso il giovane di macchina Pietro C., d'anni 20. Dopo interrogato dall'impiegato d'ispezione alla direzione di Polizia, fu rimesso in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge.

Colto sul fatto. Paolo Damiani, d'anni 30, da Parenzo, abitante in via delle Settefontane N. 11, venne arrestato iersera dagli agenti di polizia Moretti e Cigoi perchè colto sul fatto alla riva della Sanità, mentre stava introducendo una mano nella tasca della signora Anna Misco, abitante in Santa Maria Maddalena superiore.

Cronaca minima. Il giornaliero Giuseppe R., d'anni 60, da Vituglie presso Gorizia, nel pomeriggio di ieri, ubbriaco commetteva eccessi, sulla pubblica via. Fu arrestato.

Ieri notte, in via dell'Acquedotto, vennero arrestate Maria Z., d'anni 21, da San Pietro nella Carintia, Adele Z. d'anni 18, da Trieste, Lisa R. d'anni 22, domestica disoccupata da Cattaro e Maria S. d'anni 27, cameriera di birraria disoccupata, perchè dedite al vagabondaggio.

Ieri notte al molo S. Carlo venne arrestato Ferdinando B., d'anni 13, da Trieste, perchè dedito al vagabondaggio e privo di mezzi di sussistenza.

Corrispondenza aperta. *P. M.* Nulla si sa ancora di positivo riguardo ai lavori del nuovo palazzo luogotenenziale. - *Un curioso.* I battelli a vapore che passano il Canale di Suez pagano 9 franchi per tonnellata. — *Nichetto.* Nodo e miglio marittimo sono la stessa cosa, ed equivalgono a 1854 metri. Il miglio inglese misura 1609 metri. — *Musicista.* La casa di Verdi per i vecchi musicisti si trova a Milano fuori porta Magenta. — *A. L.* La squadra inglese con a bordo il duca di Edimburgo, venne a Trieste nel settembre del 1887. La festa in suo onore ebbe luogo la sera del 14 settembre in Piazza Grande. — *Carolina P.* Precisi meglio il numero del giornale in cui si trovava quella notizia. — *R. B. C.* La compagnia di Gustavo Salvini si trova a Bologna, all'Arena del Sole.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 22.2, ore 2 pom. 25.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 759.5 — Oggi: Alta marea 10.38 ant., 9.24 pom. Bassa marea 3.48 ant., 3.48 pom.

Ogni giorno una. Il portalettere al portinaio:

— E' qui che abita il signor Erasmo Cuccoletti?

Il portinaio, sorpreso:

— Toh! è venuto qui soltanto ieri. Come mai fate a sapere il suo nome?

12 luglio

Da GORIZIA.

Società politica Unione. Sabato, alle 3 p. m., la Direzione dell'„Unione" terrà una seduta in casa del suo presidente dott. Pajer.

Zero via zero, zero. Il lungo ordine del giorno impegnava a una seduta che sarebbe durata qualche ora, e si esigeva, come vi dissi, per alcuni punti la presenza di almeno 18 onorevoli. Per la paura di non essere in numero, si eclissarono presso a poco totalmente, e la seduta indetta per oggi alle 6 non ebbe luogo.

Probabilmente verrà tenuta domani, alle 6.30 pom.

La Commissione per l' imboschimento del Carso pubblica la relazione sulla sua attività nell'anno 1899. Apprendiamo che o a totali spese della Commissione o con sovvenzioni da lei concesse a privati furono piantate ben 1,653.100 piante su di una superficie di 190·77 ettari. Per completare piantagioni degli anni precedenti furono adoperate 1,454.600 piante. La spesa ammontò a corone 18,162.74.

Ad onta delle condizioni atmosferiche poco favorevoli, l'esito delle piantagioni fu soddisfacente.

Cronaca scolastica. Il ginnasio dello Stato esiste qui da 50 anni; le scuole reali da 40. Queste ultime, emanazione della città e della Camera di commercio nella sua origine ebbero anche dal Comune forte concorso di mezzi perchè questo le assegnava l'edifizio di sua proprietà in via Morelli, si accollava le spese di riattamento e manutenzione, nonchè quelle per i mezzi d'insegnamento e per il servizio. Ma nessuno dimentica che quasi subito il Governo intervenne imponendo il tedesco quale lingua d'insegnamento e come giustamente sorgesse a protestare il Consiglio cittadino nella seduta del 13 giugno 1861 per bocca del suo relatore dott. Pajer.

Tutto ciò ritorna ora alla memoria dei goriziani scorrendo le notizie scolastiche, pubblicate in occasione della chiusura dell'anno scolastico 1900, dal direttore dott. Egidio Schreiber. In tali notizie troviamo inscritti 361 scolari, dei quali sono: *italiani 200*, sloveni 97, tedeschi 61, altre nazionalità 3. Quantunque i tedeschi sieno appena un sesto dei frequentatori, la lingua d'insegnamento è la tedesca!

Per confessione religiosa gli scolari si dividono in 340 cattolici, 10 protestanti, 9 israeliti, 1 greco orientale ed 1 senza confessione.

Una certa curiosità vi era di scorrere nella Relazione storica dell'anno l'episodio dell'avvenimento a cui diede origine il supplente Vincenzo Levicnik che nel I semestre di quest'anno suppliva il docente di pittura prof. Möstl. Si rileva soltanto che nel II semestre quella supplenza veniva affidata al signor Antonio Gvaiz. Eppure non sarebbe stato male che il motivo dell'allontanamento del Levicnik fosse stato accennato ad ammaestramento ed esempio.

Lasciti. La principessa Oettingen-Larisch beneficò col suo testamento varie corporazioni ed istituzioni della nostra città. Lasciò fior. 300 al Fondo Intangibile di beneficenza, fior. 200 al civico Istituto degli abbandonati, fior. 200 alla Società di M. S. fra gli artigiani, 300 all' Istituto Contavalle, 100 al convitto di S. Luigi, 100 alla Confraternita di S. Vincenzo di Paoli, 50 alla Società di S. Elisabetta, 300 alla Chiesa parrocchiale di Piazzutta e 1000 per il fondo della chiesa del Sacro Cuore.

Poi vari legati a privati.

Il processo di una banda di ladruncoli. Da parecchi anni si era stabilito a Gorizia Carlo Zehenthofer del fu Carlo e di Angela Foresti, nato a Padova li 21 agosto 1852, pertinente però a Trieste. Lo Zehenthofer è vedovo e padre di 5 figli, e cioè: Carlo, nato a Trieste li 12 novembre 1879, di condizione venditore girovago, Edoardo, nato li 9 giugno 1886, pure a Trieste, senza occupazione, Emma, nata ad Umago li 10 aprile 1884, operaia, ed altri due che, non entrando per nulla nella faccenda, tralascio di nominare. Lo Zehenthofer aveva trovato occupazione in qualità di giornaliero presso la cartiera di Piedimonte, ed ultimamente era andato ad abitare in riva Castello. Siccome il guadagno che gli fruttava il suo lavoro non era sufficente ad alimentare i suoi vizi, lo Zehenthofer pensò di arrotondarlo ricorrendo al furto, e non si peritò di trascinare nella stessa via i suoi figli, insegnando loro i diversi modi di rubare ed istigandoli continuamente al furto.

In tal guisa si costituì una vera banda di ladruncoli, che per parecchio tempo infestò la nostra città. Ogni cosa era buona per loro: biancheria, posate, lampade, lumi da scale, maniglie di portoni e di porte, vasi di latta pieni o vuoti, arnesi da biciclette, quadri, stivali, ombrelle, ombrellini, caldaie, marmitte, pesi da bilancie, derrate alimentari, pollame e via discorrendo. Lo scorso anno fu aggregato alla banda un altro ragazzo e cioè Giovanni Grapulin di Giuseppe e fu Clementina Peritz, nato a Gorizia li 9 marzo 1884, di condizione pistore.

Gli effetti rubati, in parte venivano usati dagli stessi membri della banda, in parte venduti al rigattiere Schnabel in via del Macello. Il ricavato andava a finire per lo più nelle tasche dello Zehenthofer. Questi poi esercitava anche personalmente il mestiere, rubando ferro, piombo e carta nella Cartiera presso la quale lavorava.

Circa 10 mesi fa, il figlio maggiore Carlo andò ad abitare presso Giovanni Zampiero del fu Bortolo e della fu Angela Gentile, nato li 23 maggio 1839 a Borgo di Valsaguna, vedovo di Rosa Vesconi, noto venditore di immagini sacre in piazza Grande, il quale ha una figlia, Carolina, nata a Trieste li 22 giugno 1874, di condizione venditrice ambulante. Padre e figlia acquistarono in varie riprese effetti di biancheria ed altro dagli Zehenthofer, quantunque conoscessero la provenienza della merce.

Finalmente nello scorso marzo tutti i membri della banda vennero arrestati. Dall'istruttoria emersero a carico degli Zehenthofer più di cento furti, senza calcolare quelli per i quali fu impossibile stabilire la prova.

Nelle perquisizioni praticate si rinvenne un'infinità di oggetti provenienti da furto, che la banda teneva in un vasto nascondiglio praticato sotto il pavimento. Altra roba fu trovata presso il rigattiere Schnabl e presso la famiglia Zampiero.

Questo, in brevissimo riassunto, l'atto d'accusa letto all'odierno dibattimento, contro la spettabile famiglia Zehenthofer per furto, complicità e correità in furto e contro padre e figlia Zampiero, soltanto per correità. La sola enumerazione sommaria dei furti occupa 10 fittissime pagine dell'atto d'accusa.

Alle 10.30, terminata la lettura dell'atto d'accusa, vengono allontanati dalla sala lo Zehenthofer padre e i due Zampiero, e il presidente signor Schmarda passa all'interrogatorio dei ragazzi i quali confessano tutto.

La Emma conferma di essere stata istigata dal padre sin da bel principio; Edoardo invece dice che sulle prime il padre lo bastonava, ma che da ultimo lo eccitò a rubare. Questo si chiama mettere a dura prova... la vocazione.

Il presidente avverte poi che si sono raccolti chiarissimi indizi, dai quali risulta che gl'imputati complottavano per svaligiare due negozi di orefice (Gasparini in via Rastello e Savorgnani in via Caserma) nonchè per borseggiare i negozianti di animali, che qui convengono al mercato settimanale. Però l'accusa non verte su questi propositi di furto, che non ebbero principio di esecuzione.

Il presidente comunica inoltre che il detenuto Neugebauer, denunciò al capo delle carceri e confermò al giudice istruttore che lo Zehenthofer padre lo aveva incaricato di dire al figlio Edoardo di assumersi tutta la colpa e negare che il padre e la sorella entrassero nei furti. Edoardo, interrogato, conferma.

ULTIMA GIORNATA

GIRO ATTORNO LE SQUADRE

COI PIROSCAFI

ZAULE e o VERGERIO

Partenza dal molo S. Carlo: 4.30 pom. 6 pom., 7.30 pom., 8.30 pom.

„ABLUVIA" Via S. Caterina 5 Vedi „Piccolo Sera" domani, IV pagina.

Tavoloni di quercia

di varie lunghezze e precisamente da metri 2 impoi fino a m. 4·50, della larghezza di 20-65 cm. e grossezza di 4-7 cm. (merce perfettamente pura e sana), ha da vendere 1-2 vagoni o anche di più.

Simone Praprotnik, maestro legnaiuolo a Lubiana, Jeskove ulicà N. 7. — Prezzo conveniente.

Caffè-Restaurant pianoterra del Politeama

illuminato a luce elettrica

(TEMPO PERMETTENDO)

Tutte le sere GRANDE CONCERTO

sostenuto dalla distinta Orchestra ARBANASSICH

INGRESSO LIBERO.

GIARDINO PUBBLICO

Questa sera Venerdì 13 corr.

IN ONORE DELLA SQUADRA INGLESE

Grandioso Concerto

sostenuto dalle

Due Bande Militari

di Gorizia regg. 47 e Pola regg. 87.

Sotto la direzione del distinto maestro R. de Benczur verrà eseguito

LA VITTORIA DI WELLINGTON

ovvero la gran battaglia di Waterloo.

TERME DI ACQUAROSSA 600 s/m. ACQUE FERRUGINOSE ARSENICALI

Svizzera-Italiana

GIUGNO-SETTEMBRE

AFFITTANSI appartamenti per l'estate a Graz, ammobiliati con comodità ed eleganza. 2-4 stanze, cucina e bagno. In immediata prossimità del Rosenberg, dello Stadtpark e dello Schlossberg, Bergmanngasse 18, II p. destra.

Sig. J. Serravallo

TRIESTE.

Il suo Vino di China Serravallo ferruginoso, mi prestò eccellenti servizi in casi di clorosi e di convalescenti esauriti di forze e ciò le confermo con piacere.

BUDAPEST, 22 Marzo 1899.

Dr. Carlo Vajda.

Nella Macelleria

Giovanni Adamich del fu B.

Barriera vecchia 15

VENDONSI

TRIPPE

giornalmente fresche, del macello di Trieste

AI PREZZI SEGUENTI:

Trippe di Bove (Doppione) a s. 36 al kilo

„ „ (Miste) „ 32 „

„ di Vitello „ 20 „

Grandiose Terme di Battaglia

(Prov. di Padova)

Stabilimento estivo aperto dal 1. Maggio.

BAGNI E FANGHI MINERALI

Grotta naturale sudorifera a 50°

GABINETTO ELETTRICO

Massaggi - Luce elettrica - Omnibus a tutti i treni.

Grandi innovazioni.

A. VISENTINI, Conduttore.

Hôtel Fanti - Stella d'oro - Padova

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Fondata nell'anno 1868.

DEPOSITI IN CUSTODIA

La Banca Popolare di Trieste assume in semplice custodia nella propria cella di sicurezza:

a) Carte di Stato nazionali ed estere, obbligazioni, azioni industriali, viglietti di Lotteria ed in generale tutti gli effetti segnati sui listini ufficiali;

b) Monete d'oro e d'argento;

c) Oggetti d'oro, d'argento e gioielli, documenti privati di valore.

La tassa di custodia viene calcolata per le monete d'oro e d'argento e per gli effetti publici sul loro valore di giornata e per gli oggetti indicati alla lettera c sul valore approssimativo dichiarato dal depositante.

La tassa minima viene calcolata per 15 giorni e sopra un minimo di fiorini 500.—, oltre questo importo ed ogni ulteriore importo minore di fiorini 1000 viene calcolato per fior. 1000.

A richiesta del depositante, la Banca assume a modiche condizioni la verifica delle cartelle di lotteria depositate, procura l'incasso delle sorteggiate e dei taglilandi alle rispettive scadenze.

LA DIREZIONE.

Si passa quindi all'interrogatorio di Carlo Zehenthofer *senior*. E' questi un bell'uomo, che dimostra poco più di 30 anni. E' molto istruito (fece alcune classi ginnasiali a Trieste) e parla correttamente in lingua. Non si riconosce colpevole nè dei furti nè di correità negli stessi; nega di aver istigato i figli a rubare.

Anche gli altri due accusati, il padre e figlia Zampiero, negano tutto. Seguono numerosi confronti ed ognuno mantiene le proprie allegazioni. Si arriva così all'una pom., ora in cui il dibattimento viene sospeso.

Ripresa l'udienza alle 3 con la sala affollata, vengono escussi cinque testimoni, i quali depongono come nei precedenti esami scritti. Vi è fra essi il sig. Enrico Schnabl, il quale non viene ammesso al giuramento pendendo contro di lui processo contravvenzionale per incauto acquisto.

Dalle ulteriori emergenze risulta che incaricata di vendere la roba rubata era quasi sempre la più piccola figlia dello Zehenthofer, e cioè Olga, d'anni 6 appena, la quale era sempre presente ai discorsi degli altri.

Ritenute per lette le numerose pezze d'appoggio, fra cui le deposizioni dei danneggiati, ha la parola il P. M., il quale pronuncia una requisitoria specialmente severa nei riguardi dello Zehenthofer padre, rispetto al quale chiede fra altro che copia della sentenza venga trasmessa all'autorità pupillare di Trieste, affinchè gli sia tolta la patria potestà essendosene egli dimostrato indegno. Durante la requisitoria lo Zehenthofer e la figlia Emma piangono.

Dopo le arringhe dei difensori, la Corte si ritira e rientrata poco dopo pronuncia la seguente sentenza:

Carlo Zehenthofer *senior* viene condannato a 8 mesi, il figlio Carlo a 6 mesi, Edoardo a 1 mese, Emma a 3 mesi di carcere duro inasprito. Dichiarati tutti passibili della speciale sorveglianza della Polizia.

Giovanni Zampiero viene punito con 3 mesi di carcere duro; Carolina Zampiero, assolta dall'accusa, viene condannata per incauto acquisto a 20 corone di multa.

Il fulmine a Loqua. Domenica a Loqua, in quel di Canale, il fulmine colpì la stalla di certo Michele Svetina, uccidendo tre vacche e un vitello. Il bestiame era assicurato. Un contadino che si trovava in quei pressi rimase tramortito; ma poi si riebbe.

Un apprendista muratore che cade dal secondo piano. In via Siguori si sta riparando la casa del signor Orzan. Oggi, verso le 13, tutti i lavoranti erano a pranzo e presso la casa si trovava soltanto l'apprendista muratore Antonio Buffon, d'anni 15, figlio del custode del deposito dei vigili. A quell'ora il Buffon si trovava sull'armatura all'altezza del secondo piano, e volendo scendere non trovò di meglio che di lasciarsi scivolare giù da una trave. Ma il poveretto aveva appena principiato la discesa che, non avendo potuto resistere all'attrito delle braccia contro la trave, precipitò a terra. Accorse in suo soccorso Pietro Caporetti. Il dottor Lissiak constatò che il giovanetto aveva riportato una ferita di taglio lunga parecchi centimetri alla fronte, escoriazioni e contusioni alle ginocchia e in altre parti del corpo.

Da LUCINICO.

L'elezione del Podestà. Come vi ho preannunciato, oggi avvenne l'elezione del Podestà e della Deputazione.

Fu eletto alla carica di Podestà il signor Andrea Perco, persona assai benevisa in paese, dove copriva già parecchie cariche; disimpegnandosi in tutte con zelo, intelligenza, ed amore di patria.

Il Perco ottenne l'unanimità dei voti, e fu festeggiatissimo con luminarie, bicchierata, poesie (una friulana molto sentita gliela dedicò il ben noto patriota lucinichese Luigi Petterini.)

La Deputazione riuscì composta di Giovanni Vidoz con voti 21, Giuseppe de Fornasari con voti 10, Agostino Jansig con voti 17 e Giovanni Bregant con voti 16.

Da UMAGO.

Festa di ballo pro Lega. Domenica 22 corr. per cura di un Comitato di buiesi ed umaghesi verrà tenuta a Giurizzani di Matterada una festa da ballo con intervento della banda della Società Filarmonica di Buje, che come sempre quando trattasi di scopi patriottici, si presta disinteressatamente.

In vista della posizione amenissima e centrica e dello scopo eminentemente patriottico si prevede ch'essa riuscirà brillantissima.

Da POLA.

Società per azioni „pro Concordia." Il dividendo di questo anno di questa Società per azioni venne fissato in corone 10, che si possono prelevare dal cassiere signor Giorgio Benussi.

Se n'è andato! Stamane col treno delle 5.20 è partito - accompagnato alla Stazione da due gendarmi - il capolavorante Francesco Pettelin, contro il quale erano dirette tutte le dimostrazioni ultimamente avvenute nell'Arsenale marittimo.

Frombolieri condannati. Stamane veniva condannato dal giudizio distrettuale a cinque giorni d'arresto il carbonaio Andrea Pernar, il quale aveva colpito giorni fa con dei sassi certo Giovanni Surian.

A tre giorni d'arresto veniva condannato, pure stamane e per lo stesso motivo il ragazzo Antonio Vanilio, d'anni 15 da Trieste.

Quattro giorni d'arresto si buscava il ragazzo quindicenne Biagio Cernecca, il quale era stato giorni fa arrestato da una guardia mentre tirava delle sassate contro gli scolari uscenti dalla scuola della marina a San Policarpo.

PROTOCOLLAZIONI
presso l'i. r. Tribunale circolare di Rovigno.

Nel registro dei consorzi industriali ed economici di quest'i. r. Tribunale circolare quale Senato mercantile, venne protocollata l'elezione della nuova direzione del Consorzio «Banca popolare di Lussinpiccolo» avvenuta nel congresso generale ordinario tenutosi addì 22 aprile 1900 e la costituzione della stessa nella seduta del 19 giugno 1900 la quale si compone come segue: sig. Valentino Dolenz, preside; Matteo Premuda vice-preside, Antonio L. Cosulich, segretario; Antonio D.co Vidulich, cassiere; Marc' Antonio Stuparich, Antonio Mircovich, Giovanni G. Ragusin, Simone G. Cattarinich, Giovanni C. Martinolich, direttori.

Sunto degli Annunzi ufficiali.
«Osservatore Triestino» 12 luglio, N. 159.

Masse concursuali. Trib. prov. Trieste. Nella massa concursuale di Carlo Coverlizza asse giacente vengono prorogati il termine per presentazione crediti a tutto 16 agosto 1900 e l'udienza di liquidazione 15 settembre.

— Trib. comm. mar. Trieste - Dichiar. definito concorso aperto sulle sostanze della ditta singola Aite e Zadnik e rispettivamente del proprietario della stessa Riccardo Aite.

Interdizioni. Giud. distr. Buje. Interdetti per mentecattaggine Giovanni Giurgiovich fu Matteo da Morno e Giovanni Bonetti fu Domenico da Buje e nominati a curatore del primo Giacomo Bernich fu Bortolo da Morno e del secondo Antonio Milos fu Pietro.

— Giud. distr. Volosca. Nicolò Kukuljan fu Nicolò da Recina N. 51. di anni 56, giornaliero, venne posto sotto curatela per mentecattaggine e gli venne nominato in curatore Stefano Juretich fu Antonio da Recina N. 30.

Aste. Giud. distr. Buje - Ist. Giorgio dott. Franco di Buje, 13 agosto, inc. real. costituenti i c. t. 1 2 3 5—13 16—23 25 26 27 31 32 33 p. t. 418 di Grisignana. Stima cor. 2951.

— Ist. Giov. Batt. Fedel fu Natale in Grisignana, 14 agosto, inc. realità cost. le 2|6 ind. dei c. t. 1—16 p. t. 514 di Grisignana. Stima cor. 5908.63.

— Ist. Giov. Batt. Bedolo di Buje, 16 agosto, inc. stabile cost. il c. t. 3 p. t. 848 di Buje. Stima cor. 225.

— Giud. distr. Montona, 4 agosto, inc. real. c. t. 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 e 13 d. p. t. 386 di S. Vitale. Stima: 1. lotto (c. t. 1 2 3 4 5) cor. 1177.84 — 2. lotto (c. t. 2) cor. 676.78 — 3 lotto (c. t. 6) cor. 1436.38 — 4. lotto (c. t. 7 8 13) cor. 713.38 — 5. lotto (c. t. 9 cor. 827.04 — 6. lotto (c. t. 10 e pertinenze) cor. 2059.16 — 7. lotto (c. t. 11 e 12) cor. 13190.80.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 12. Luglio. — La Borsa di Berlino chiude debole: Credit: 210.90, Rubli 216.05, Rendita italiana 93.10. (La Chiusa precedente notava: 212.75, 216.05, 93.50). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.32, Rendita, 97.80, Meridionali 704.50. Mediterr. 518.—, (La chiusa precedente segnava: 106.35. 97.82. 705.—, 519.-). Parigi: Apertura dell'Italiana, 91.65, poi —.— e —.— Chiusa ufficiale segna: Francese 99.97, Italiana 91.87, Spagnuolo 72.17, Banche ottomane 534.— Lotti turchi 112.50. (La chiusa precedente notava: 99.97, 91.95, 71.62, 536.—, 112.25).

Si telegrafa la voce che l'Exterieur verrà ridotto da 4% a 3½, o 3.60% con rimborso in forma di ricompera.

Qui Rendita italiana da 91.50 a 91.90, Credit 678.— a 681.—.

Listino. Napoleoni 19.29 a 19.32, Zecchini 11.30 a 11.37, Lire sterline 24.15 a 24.20, Londra 242.10 a 242.75, Francia 96.3. a 96.65, Italia 90.75 a 90.95 Banconote italiane 90.65 a 90.95, Germania 118.40 a 118.80, Banconote germaniche 118.40 a 118.80, Rend. austriaca in carta 97.50 a 97.90, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 90.90 a 91.20, Credit 681.— a 683.—, Italiana 91.60 a 92.—, Lotti turchi 108.— a 109.50, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 12. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 99.97, Rendita italiana 5% 91.87, Rendita spagnuola esterna 72.17, Azioni Banca ottomana 534.—.

PARIGI 12. Chiusa. Ferrate austriache 703.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.60. Cambio Londra 251.05, Egiziane 104.50, Rendita austriaca in oro 96.20, Rendita ungherese in oro 4% 97.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 112.50, Banca di Parigi 1045.—, Azioni Meridionali italiane 631.—. Irreg.

LONDRA 12. (Cambi Chiusa). Consolidati 99 9/16 Lombardi 5 1/2, Argento 28 7/16, Rend. spagnuola 71 1/4, Rendita italiana 91 1/2, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna 12.52 Sconto di piazza 2 11/16 Introiti della Banca —.—, ferma

FRANCOFORTE 12. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 211.10, Ferrate dello stato 141.10, Lombarde —.—, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. calma

Caffè. AMBURGO 12. (Chiusa). Santos good average per settem. 43.75, per decem. 44.50, per marzo 45.25, per maggio 45.50. donaro

AMBURGO 12. Rio ordinario loco 41—43, reale loco 44—46, buono loco 47—48.

HAVRE 12. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 52.—, per novembre a fr. 52.75.

NUOVA YORK 12. Apertura. Rio per consegne future, sost.o, da 5 a 10 sino a 15 in rialzo.

RIO JANEIRO 12. Ragguaglio settimanale: Importazione settimanale di caffè a Rio sacchi 44000, Deposito a Rio sacchi 140000, Nuove caricazioni: per gli Stati Uniti sacchi 22000, per Amburgo sacchi 8000, per Trieste sacchi 2000, per il rimanente d'Europa sacchi 5000. Prezzo del first-ordin. p. 50 k. kg. c. f. sc. 48 d. 9. Tendenza a Rio calma. Cambio su Londra d. 12 1/4

Importazione settimanale di caffè a Santos, sacchi 114000, Deposito sacchi 270000, Caricazioni da Santos: gli Stati Uniti per sacchi 20000, per Amburgo sacchi 30000, per Trieste sacchi 4000, pel rimanente d'Europa sacchi 12000, Vendite fatte a Santos sacchi 84000. Prezzo p. good average p. 50 k. kg. c. f. sc. 45 d. - Tendenza a Santos ferma.

Cotoni. LIVERPOOL 12. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 3400 Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Luglio 5 49/64, Luglio-Agosto 5 37/64, Agosto-Settembre 5 27/64, Settembre-Ottobre 4 61/64, Ottobre-Novembre 4 47/64, Novembre-Decembre 4 40/64, Decembre-Gennaio 4 37/64, Gennaio-Febbr. 4 35/64, Febbr.-Marzo 4 34/64, Marzo-Aprile 4 33/64, Aprile-Maggio —.—.

Petrolio. BREMA 12. Loco 6.65

ANVERSA 12. Loco 18.50 calmo.

Olii. PARIGI 12. Ravizz. p. mese corr. 67.—, per agosto 66.75, per quattro ultimi mesi 64.50, quattro primi mesi 63.50. calmo

Segala. PARIGI 12. Mese corrente 14.25, p. agosto 14.50, p. settembre-ottobre 14.75, quattro ultimi mesi 15.—. calmo

Frumento. PARIGI 12. Mese corr.te 20.65, p. agosto 20.90, p. settembre-ottobre 21.35, quattro ultimi mesi 21.65. staz.o

Farina. PARIGI 12. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 27.40, per agosto 27.70, per settembre-ott. 28.25, quattro ultimi mesi 28.75. staz.o

Spirito. PARIGI 12. Mese corrente 35.—, per agosto 35.25, quattro ultimi mesi 34.25, quattro primi mesi 34.50. calmo

Zucchero. PARIGI 12. Greggio 90° brutto 33.25, greggio oltre 90° brutto 34. - staz.o, bianco per mese corrente 36.—, per agosto 34.87½ calmo, 4 mesi da ottobre 28.62½, quattro primi mesi 29.25—, Raff. 105. a 105.50.

AMBURGO 12. (Chiusa). Per luglio 11.42, per agosto 11.45, settembre 11.20, ottobre 9.75, dicembbre 9.57, marzo 9.75, maggio —.—. calmo.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 12 luglio 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	Samos	13	Caricazione
6			
9			
12 a	Gallipoli	13	Scaricazione
12 b			
13 a			
13 b			
14			
17			
21	Itaparica	15	»
22			
24	Cypria	14	»
Molo I			
Molo II			
»			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale «Il Piccolo» Redattore responsabile Amedeo Rocca Trieste

COMUNICATI*)

Compresa da infinita riconoscenza, mi faccio un sacro dovere di ringraziare pubblicamente l'esimio **Cav. Dr. G. Nicolich,** che con la sua profonda scienza mi guarì da una grave malattia, disputandomi a morte sicura.

Carla Ingherle-Pittini.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso alla condultura del «Caffè Unione» sito in Lussinpiccolo — riva Arciduca Francesco Ferdinando — nei pressi del molo d'approdo dei piroscafi. Il locale è arioso, grande ed ammobiliato, fornito di bigliardo. Il prezzo d'affitto è di corone 100 mensili, pagabili ogni mese anticipatamente. Altre modalità eventualmente da stabilirsi per contratto.

Offerte indirizzabili alla sottoscritta, veranno prese in considerazione fino addì 31 Agosto 1900.

La Direzione della „Società Unione"

Lussinpiccolo, 10 Luglio 1900.

Consorzio Acque Agro Monfalconese
AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso ad un posto d'ingegnere di Sezione.

Le istanze dovranno essere presentate entro il mese di Agosto p. v. coi certificati comprovanti gli studi fatti e la pratica idoneità degli aspiranti per la compilazione di progetti e direzione di lavori, ed in ispecie della pratica e perizia professionale nei lavori di condotta, distribuzione ed impiego delle acque di irrigazione e nell'organizzazione di comizi irrigui.

La durata del lavoro è preliminata a 3 anni; è riservato però al Consorzio il diritto di licenziamento in qualunque momento con preavviso di 6 mesi; fermo del resto il regolamento interno 5 Marzo 1894.

L'entrata in ufficio è pel 1° Ottobre p. v. ed eventualmente anche prima.

Lo stipendio è di Corone 4000 (quattromila) annue in mensilità postecipate, senza diritto a diarie, provvisti però dal Consorzio i mezzi di trasporto.

Il Presidente del Consorzio
DOTTORI.

Kleinoschegg Goldmarke

Francesco e **Beatrice Collenz,** col cuore straziato, partecipano ai parenti ed amici il decesso del loro adorato bimbo

RICCARDO

d'anni 2, avvenuto ieri 11 corr. alle ore 5 pom. Trieste, Via S. Vito 14.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercansi fatturista ramo caffè e praticante. Offerte sub «Pratico» Piccolo. 3747

Ricercasi ragazza buona famiglia israelita per attendere bambini e capace disbrigo faccende casa. Indirizzo Piccolo. 3820

Ricercasi ragazza pulita per dopopranzo condurre fuori bambino. Indirizzo Piccolo. 3823

Cerco facchino per magazzino vini, che sia attualmente occupato, con ottimi certificati. Via Stadion 10. 3858

Ricercasi piazzista paga percenti. Rivolgersi trattoria Pompei, Piazza Legna, Babini. 3881

Ricercasi donna o ragazza per attendere bambino dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 3846

Ricercasi mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 3870

Ricercasi ragazza quale bambinaia. Indirizzo Piccolo. 7770

Ricercasi bambinaia tedesca pel dopopranzo. Via Armoni N. 8, p. I. 3836

Ricercasi abile venditore per negozio vetrami e porcellane. Conoscenza lingua tedesca preferiti. Ottime referenze indispensabili. Offerte al Piccolo sub «Attivo». 868

Ricercasi ragazzo con paga drogheria «Nettuno», Acquedotto. 3859

Ricercasi provetto macchinista per molino, paga, quartiere franco. Indirizzo Piccolo. 3901

Ricerco cameriera signore solo, diverse domestiche, sottocuoca hôtel. Maurizio 7, II. 3904

Ricercasi ragazzotta pratica, per piccolo appalto, cauzione fior. 30. Indirizzo Piccolo. 3854

Portinaio ricercasi. Rivolgersi Acquedotto 13, I piano. 3850

Donna prestaservizi ricercasi subito da piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3903

L'Officina Galatti ricerca abile fonditore in bronzo. 3871

Ragazza buona famiglia cerca posto cameriera soltanto mattina. Indirizzo Piccolo. 3833

Ragazza sedicenne cerca posto in qualche magazzino o scrittoio. Eventualmente darebbe piccola cauzione. Offerte sub «Volontà» al Piccolo. 3918

Ragazzo 15—18 anni, di buoni costumi, sano, trova occupazione presso primaria ditta di qui per servizi d'ufficio. Richiedesi abbia assolto scuole cittadine e possegga bella scrittura. Offerte sub «A. Z. 150» al Piccolo. 3690

Balia giovane friulana fresca latte, offresi prontamente. Torrente 20 primo. 3889

Praticante di buona famiglia ricercasi per casa commerciale con piccola paga. — Indirizzo al Piccolo. 3888

Giovane venticinquenne offresi quale magazziniere oppure viaggiatore, conosce perfettamente italiano, tedesco, croato, ottime referenze. Gentili offerte al giornale sub «Attivo» 3812

Per negozio vetrami e porcellane assumesi venditrice pratica. Offerte con referenze al Piccolo «S. 400» 3867

Per scrittoio ricercasi praticante con paga che abbia già qualche pratica. Offerte con referenze al Piccolo sub «N. N. 100». 3869

Cameriera seria, abile cucire, stirare, assettare stanze, cerca posto presso persona sola o vedovo con uno, due bambini. Possibilmente fuori. Offerte fermo posta «Olimpia». 3832

Cameriera offresi per tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 3917

Abile cameriera per assettare stanze cerca posto presso signore solo, attempato. Indirizzo Piccolo. 3637

Abile giardiniere con ottimi attestati cerca occupazione qui oppure in provincia. Offerte al Piccolo sub «Giardiniere». 3895

Per qualunque lavoro casalingo offresi sarta per 40 soldi giornata. Indirizzo Piccolo. 3819

Maitresse française recherchée pour conduire promenade jeune demoiselle. Adresse «Piccolo». 7765

Signorina praticissima tenitura, corrispondenza, offresi scrittoio, negozio. Offerte «Impiego» Piccolo. 7766

Signorina italiana conosce tedesco, ricamo, cerca posto presso onesta famiglia quale dama compagnia, bonne, per qui o l'estero. Indirizzo al Piccolo. 3835

ISTRUZIONE

Esami ammissione - riparazione qualsiasi materia qualunque classe Reali inferiori italiane-tedesche. — Gmeinböck, Mercato vecchio N. 3. 3906

Signorina maestra grado superiore professoressa francese occuperebbesi quale istitutrice, miti pretese. Offerte «Istitutrice» al Piccolo. 3518

Latino, greco insegna studente universitario (quarto anno). Indirizzo Piccolo. 3875

Preparazioni per gli esami d'ammissione per ginnasi e le scuole reali, per l'i. e r. Accademia di «marina di guerra» a Fiume, come pure per gli aspiranti navali, pell'esame del volontariato militare di un anno, assume dal 3 luglio p. p. il professore ginnasiale Riccardo Micks, via San Giovanni N. 2, I piano. 5497

Dame offre leçons de français en échange de leçons anglaise. Ecrire «Pace» Piccolo. 3845

Dame Française donne leçons. Ecrire sous Grammaire conversation, Piccolo. 3844

Studente ginnasiale impartisce lezioni di latino, greco e tedesco, in lingua italiana. Indirizzo al Piccolo. 3902

AFFITTANZE

Ricercasi per società una o due stanze, posizione centrale; unirebbesi anche con altra società, per uso sala. Offerte al Piccolo sub «Società». 3791

Cercasi stanzetta vuota con costo modico prezzo. Offerte al Piccolo «Luigi». 3873

Ricercasi stanza grande ammobiliata (senza letto) con stufa, ingresso libero. — Offerte al Piccolo sub «Tranquillitas». 3894

Cercasi prontamente stanza grande vuota posizione centrica. Offerte al Piccolo sub W. 500. 3897

Una signorina cerca altra signorina per prendere in compagnia un quartiere di 2 stanze e cucina. Offerte sub «N.» Piccolo. 3861

Affitto grandi stanze vuote, società, scrittoio. Informazioni Farneto 2, portinaio. 3827

Affittansi 24 agosto due bellissime stanze vuote, comodo cucina, acqua. Via Bastione N. 2, I. 3856

Affittansi quartieri in campagna brevissima distanza dalla città. Indirizzo Piccolo. 3829

Affittasi agosto bellissima stanza vuota a persona sola, centro. Indirizzo Piccolo. 3821

Affittasi o vendesi villino composto di 10 locali ed accessori. Rivolgersi via Lavatoio 2, I p. 7787

Affittansi per agosto stanze eleganti con due letti e costo via San Nicolò. Rivolgersi via Fontanone 11, II. 3912

Affittasi prontamente stanza ammobiliata ingresso libero. Via Geppa N. 10, I p. 3890

Affittansi stanze ammobiliate anche ingresso libero, piazza San Francesco 1, II. 3893

Affittasi pei mesi d'estate abitazione vasta e signorile in bellissima campagna a Salcano. Rivolgersi Michele de Battistig, Salcano. 3646

Affittasi prontamente camera ammobiliata. S. Nicolò 13, IV. 3768

Affittasi prontamente stanza disobbligata ammobiliata. Via Legna 6, terzo piano. 3762

D'affittare stanza ammobiliata presso signora sola. Stadion 5, III. 3826

D'affittare via Ss. Martiri, I piano, 5 camere, camerino, cucina, soffitta f. 480. IV, 4 camere, camerino, cucina. soffitta f. 380. Indirizzo Piccolo. 3851

D'affittare bella camera e gabinetto. Veduta Romagna N. 8, pianoterra. 3830

D'affittare un quartiere 3 stanze, cucina, soffitta, giardino fior. 1.80, 8 minuti dalla stazione tramway del Boschetto. Rivolgersi via Montfort 3 A, II, porta 5. 3824

Stanza ammobiliata affittasi. Via Franca 9, I. 3884

Prontamente affittasi stanza davanti eventualmente costo prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7769

Due camere e cucina, nonchè botteghe affittansi per 24 agosto venturo. Rivolgersi via Crociferi 5 dal falegname. 7767

Gratis darebbesi stanza, comodo cucina, acqua, verso servigi domestici. Rivolgersi Molin grande 8, II, dalle 12—3. 3865

Cedesi quartiere 5 stanze bene ammobiliato, oppure vuoto, causa partenza, centro. Indirizzo Piccolo. 3842

Nello stabile nuovo angolo via Conti-Petronio affittansi pel 24 agosto quartierini 2—3 stanze con pavimenti doghe e maiolica, conduttura d'acqua, focolai e stufe a gas, gas in ogni stanza e closet all'inglese. Rivolgersi via Forni 9, secondo. 7764

Magazzino subaffittasi circa metà prezzo. Via del Toro, dirimpetto N. 7. 3916

Subaffittasi prontamente sotto prezzo elegante nuovissimo quartiere soleggiato 4 stanze grandi vista al mare. Riva Grumula 1 a) III piano. 3896

Quartiere nel centro otto locali anche per uffici affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3510

Quartieri affittansi vista sul Giardino pubblico via Alessandro Volta, casa nuove. 3749

Quartieri campagne villini affittansi qualsiasi posizione. Degano, Corso 20, pianoterra. 3913

Pirano affittasi stanza ammobiliata, vicinanza mare, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 3857

In campagna affittansi tre stanze, cucina e sala da pranzo arredate, in posizione salubre, dieci minuti distante dalla Stazione ferroviaria. Rivolgersi drogheria Angeli. 3905

Villeggiatura Hôtel Posta a Materia disponibili ancora 2 migliori stanze. Informazioni direttamente. 3853

Villeggiatura a Matteria presso Erpelle casa Decleva due stanze ammobiliate. cucina, giardino, prato. 3911

Villeggiatura S. Canziano, presso Divaccia, stanze ammobiliate, casa nuova, vista stupenda sulle grotte. Rivolgersi Maestro S. Canziano-Divaccia. 3805

Cormons affittasi una stanza ammobiliata con due letti con o senza comodo cucina, cinque minuti distante Piazza Mercato, vasta campagna, vista stupenda. Indirizzo A. Persa. 3353

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi piano mezza coda cassa pronta. — Indirizzo al Piccolo. 3877

Ricercansi invetriate per costruire scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 3887

Ricercasi carrozzetta per bambino, buon stato. Indirizzo Piccolo. 3878

Ricercasi prontamente bella valigia usata. Indirizzo al Piccolo. 3915

Da vendere un piano in buonissimo stato. Rivolgersi Acquedotto N. 23, p. I, p. N. 7, ore dalle 10-12. 3825

Da vendere una stanza da letto completa. Indirizzo al Piccolo. 3866

Da vendere Gramophone quasi nuovo con 38 pezzi di canto e musica. Un passatempo dilettevole per la villeggiatura. Prezzo cor. 60. Da ispezionarsi per favore nel deposito di carta via S. Giovanni 4, ogni giorno dalle 2—4 pom. 3880

Vendonsi lavamano marmo con specchio, sgabello marmo, tavolino, chiffonier, letto con susta, tutto nuovo, prezzo favorevole, causa trasloco. Cologna 2, mezzanino. 3801

Vendesi sotto prezzo scalè compreso utensili in Canala. Indirizzo Piccolo. 3760

Vendesi canapè circolare. Indirizzo al Piccolo. 3658

Vendesi crine vegetale sciolto a fiorini 7, via Zonta 1. 3493

Vendesi vecchia vetrina per libri, adatta uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 3885

Vendesi Osteria posizione centrica prezzo mite — Rivolgersi piazza Legna trattoria Pompei, Babini. 3881

Vendonsi due case una alla Stazione di San Giovanni di Manzano, una sul confine piazzale di Santa Andrat del Judri. Rivolgersi alla Stella polare, Martelossi Giacomo. 3862

Vendonsi vetrine per calzoleria e forme di stivali, massimo buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3900

Vendesi bicicletta con suoi accessori, in buonissimo stato, p. f. 40. Rivolgersi Deposito petrolio via Torrente e Cordaioli, N. 5. 3847

Vendesi macchina Singer grande. Rivolgersi piazzetta S. Giacomo N. 1. 3919

Singer nuova finissima garantita cinque anni metà prezzo. Meccanico San Lazzaro 6. 3776

Canapè circolare, divano ed altro, vendonsi modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3658

Letti legno usati, suste metalliche, letto ferro, cedesi. Indirizzo Piccolo. 3883

Lettiera finissima alcova dorata cedesi prezzo occasionale. Indirizzo Piccolo. 3882

Pianoforte Bösendorfer quasi nuovo vendesi metà prezzo. Farneto 10, I. 3898

Motore gas 4 cavalli, Langen Wolf, ottimo, completo, causa trasloco vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 2877

Chiosco in ferro, stile gotico, prezzo conveniente vende prontamente floricoltore Maron. 2556

Bicicletta nuova da vendere, fabbricata dalla Waffenfabrik Steyr, prima marca d'Austria, con garanzia. Indirizzo Piccolo. 3845

Biciclette da vendere, Germanica nuova ultimo modello f. 85, due ottime sta 45 e 55, tandem quasi nuovo 120. Via Zonta 2, II sinistra. 3876

Bicicletta nuovissima da donna vendesi metà prezzo. Indirizzo all'Amministrazione. 20

Bicicletta signora quasi nuova vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3840

Occasione causa cessazione di lavoratorio sarta, vendesi tavola taglio, sedie, diversi articoli da confezione. Indirizzo Piccolo. 3863

Stabile esente imposte rendita 10 0|0 vendesi. Degano, Corso 20 pianoterra. 3813

Causa partenza vendonsi splendida floraia, poltrone, sedie bambù, lavamano, sgabello, lampada, lumino da notte, campanelle elettriche, diversi altri oggetti. Esclusi rivenditori. Via Cecilia 3, I. 3863

Ottimo piano vendesi per fiorini 30. Madonnina 35, IV. 3822

Lampada stupenda nuova vendesi causa immediata partenza, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 3834

Pianino nuovo, elegante, voce stupenda, rara occasione vendesi. Via Media 4. 3899

Automobile benzina quattro posti, forza 4 cavalli, velocità 26 km. ora, quasi nuovo, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3828

DIVERSI

Occhietti sentimentali. Passarono otto giorni; prego attendermi come ultima volta. 7768

Giovane vedova e signorina cercano sensale matrimoni. Scrivere sub «Lidia» alla posta. 3860

V... Convenienza esige contraccambiare gentilezze, ignoro se devo perciò astengomi. 3849

Amalia sebbene lontana porge sentite grazie. 3848

Arezzo. Se anche lontana pensa sovente a colui che perdutamente t'adora. Ricorda I I.... 3892

Dartagnan. Ogni bene. 3891

1800. Non sono cattivo. Sempre impedito. Vieni parlarmi. Sono solo. 3910

Cantina. Lunedì m'hai annientato; addio vita, felicità. Se almen io più non ritornassi. Dimenticami; tutto sopporterò ma promettimi soltanto di non mai dubitare della mia sincerità. Avrò tutti difetti ma t'assicuro sull'onor mio che falso non sono. Giudicherai dal mio comportamento se t'ho voluto e se ti voglio bene. 3855

Totica arrivato. 3843

Ditemi che non sono da voi dimenticata! Da tanti giorni non vi vedo! 3841

Occhi bruni dolcissimi, occhi di sogno, che illuminate un pallido e caro profilo, perchè fuggirmi! V'offende il mio sguardo! D'altronde è inutile; tutto farò per non trovarmi sul vostro cammino. Passan tristi le giornate senza la carezza delle vostre pupille; era una abitudine troppo bella! Vorrei che fuggiste anche dall'anima mia, occhi bruni, dolcissimi, occhi di sogno! 3831

Costo ed eventualmente anche quartiere, presso famiglia tedesca. Via S. Caterina N. 4, p. I. 3879

Cento fiorini cerca impiegato. Solida garanzia. Indirizzo al Piccolo. 3921

Charlottenhof, Stazione Velden, lago Worth, posizione montuosa, senza polvere, 10 minuti dal bagno, vitto 2 fiorini giornalmente: Colazione, caffè 2 pani; pranzo: zuppa, arrosto o manzo, due verdure, dolce; cena: carne guarnita. Camera una persona fior. 20-25; due 30; poggiuolo 35 mensili. Informazioni dalla proprietaria «Charlottenhof». Affitterebbe, venderebbe locale. 3909

Costo giornalmente variato trovano signori, prezzo conveniente. Barriera 8, I, destra. 3636

Sarta foresta eseguisce qualunque toilettes signora prezzi miti. Via Giulia 10 A. 3780

Falegname raccomandasi alle famiglie lucidare mobili e riparazioni. Recapito Stadion 3. 3874

Salone rustico con impalcato adattabile studio pittore, Barriera 21, portinaio. Quartieri e magazzini pronti e per agosto, Barriera 21, portinaio. 3872

Ricercansi per fuori due lavandaie, governante, Zahlkellner, cameriera restaurant, fornellista gelatiere, tavoleggiante caffè, cameriera albergo, cuoca restaurant. Corso 20, pianoterra. 3908

Squadra inglese cartoline illustrate. Drogheria G. Poropat, Stadion 22. 3864

Poulards stiriani, pesci rossi. Negozio Polli. Assumonsi spedizioni verdure, frutta. 3907

Terrano del Carso (Scopa) qualità eminentemente superiore 52 soldi al litro vendesi nel Deposito vini via delle Legna N. 6 (cortile). 3920

Servizio speciale traslochi in città da casa in casa. Spedizioni di mobili per qualunque destinazione mediante furgoni patentati di recentissimo modello, normali, speciali e di doppia grandezza. Spedizioni d'ogni genere, custodia mobili, effetti nei propri depositi, il tutto viene assunto dalla primaria Impresa di trasporti Exner, Squero nuovo 7, telefono 847. 3887

Camicie seta uomo 1.60, touristi 1.80, battista 1.60, colletti 14, polsini 24, cravatte seta 25, mutande, calze, fazzoletti a prezzi minimi. E. Rottenberg, via Carintia 25, I piano. 3914

Sacchetti tela 1.50, bianchi 1.80, disegnati 1.80, Orleans 2, Alpagas 3.50. Barriera 15. 3844

Occasione copribusto 25, maglie novità ragazzi 35, calze uomo 6, donna 9, maglie rete 20. Barriera 15. 3898

Racchette a giorno novità, bombe coriandoli, palloni di carta, grande assortimento. Cartoleria Horber via delle Torri. 3875

Mandolini napoletani fiorini 4.50, palissandro fiorini 5, chitarre fiorini 4, deposito legnami Scorzeria 4. 3669

Disacidatore vini, toglie acidità. Depositario Everardo Callegari, Maiolica 13. Trieste. 3599

Le pillole purgative antiemorroidali (S. Marco) del farmacista Cibei, Lussinpiccolo, vengono raccomandate da primari medici. — Nelle farmacie G. Leitenburg, Picciola, Serravallo. 989

Medici distinti, nelle affezioni della gola, coscienziosamente prescrivono Pastiglie Prendini. 2619

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 7689

AFFITTASI PRONTAMENTE
ABITAZIONE ESTIVA

in una villa elegantemente ammobiliata con bel giardino, distante 5 minuti da bellissimi boschi, consistente in 5 stanze ed una sala da pranzo con 2 cucine, a prezzo modico. La stessa può essere abitata anche da 2 famiglie e desiderando si possono avere anche singole stanze con pensione completa. Indirizzo al «Piccolo.»

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **13 Luglio** d'ordine dell'i. r. Giudizio d.le in affari civili in Trieste.

10 a. Via Kandler 5 ed Androna del moro 4 - suppellettili.
10 a. Via dell'Istituto 7 - suppellettili.
10 a. Via Madonnina 31 - suppellettili.
10 a. Via S. Michele 16 - suppellettili.
10 a. Via Ghega 11 - suppellettili.
10 a. Chiadino 58 - buoi.